

Cesare Morali

**125 ANNI DALLA FONDAZIONE  
1895 - 2020**

**CATALOGO DEGLI ARTISTI ANNO 2020**



**Circolo Artistico  
Bergamasco**



*Artigrafiche Mariani & Monti*

EDITORI IN BERGAMO

CESARE MORALI

*Il Circolo Artistico Bergamasco*

A 125 ANNI DALLA FONDAZIONE

1895 - 2020



*Catalogo degli artisti associati*  
anno 2020

con il Patrocinio di:



**Regione Lombardia**  
IL CONSIGLIO



**Provincia  
di Bergamo**



CONSORZIO DEL **BACINO IMBRIFERO MONTANO**  
DEL LAGO DI COMO E FIUMI BREMBO E SERIO



In copertina: BERGAMO ALTA, olio su tela di Fabio Agliardi

*Consiglio Direttivo del Circolo Artistico Bergamasco  
eletto per il triennio 2018-2021*



Cesare Morali **presidente**

Marcello Annoni **vicepresidente**

Katy Pesenti **Segretaria**

**consiglieri** Paolo Bergo, Stefano Ferrari, Dino Fumagalli, Giorgio Giacomini, Carmen Gotti, Maria Natali, Giulio Nespoli, Adriana Rampinelli, Alberto Riva, Alberto Rizzoli, Franco Travi, Giuseppe Ventra.

Marcello Annoni **tesoriere**

Giuliana Civera, Laura Milesi, Sergio Navoni **revisori dei conti.**



**Regione Lombardia**

IL CONSIGLIO

Il Consiglio regionale della Lombardia ha patrocinato con convinzione le iniziative per la ricorrenza dei 125 anni dalla fondazione del Circolo Artistico Bergamasco. Un traguardo qualificante per un sodalizio che fin dalle origini si è alimentato della vivacità del proprio territorio, valorizzando le arti e gli artisti.

La finalità sociale di diffondere l'interesse per l'arte e la cultura non è mai separata dalle radici bergamasche. Una fedeltà a una realtà locale che in più di un secolo si è trasformata, ma ha sempre espresso talenti e capacità. Basti pensare allo storico connubio tra arte applicata e industria, che a Bergamo ha dato frutti importanti, e che ha trovato nel moderno design la sua evoluzione.

Probabilmente questa sintonia con le proprie radici è uno dei punti di forza del Circolo, che sa promuovere l'amore per l'arte e partecipare concretamente alla vita bergamasca, di volta in volta da protagonista o da interprete.

Tradizionalmente agli artisti si riserva la ricerca del bello, con la modernità si aggiunge a quel compito il cogliere i fermenti e le inquietudini dell'oggi per anticipare i segni del futuro. E' una sfida difficile e necessaria, soprattutto in questo tempo segnato dalle ferite della pandemia, che proprio a Bergamo ha colpito con una durezza inaudita.

Al dolore e alle preoccupazioni deve far seguito la ripartenza, un obiettivo che richiede il contributo di ciascuno di noi.

Il mio auspicio è che anche il Circolo Artistico Bergamasco possa essere punto di riferimento in questa sfida che riguarda tutti, scrivendo così un altro bel capitolo della sua lunga e proficua storia.

***Alessandro Fermi***

**Presidente del Consiglio regionale della Lombardia**

Per parlare delle origini del Circolo Artistico di Bergamo è necessario risalire alla riunione che un'eledda rappresentanza di artisti e di appassionati d'arte ha tenuto il 22 febbraio 1895 presso la sede del Casino Operai, Artisti e Professionisti in Piazza Pontida.

Alla riunione intervengono il pittore Rinaldo Agazzi, il M<sup>o</sup> Daniele Biava, il dott. Ciro Caversazzi, l'avv. Aristide Dragoni, il pittore Achille Filippini Fantoni, il nobile dott. Francesco Finardi, il pittore Ponziano Loverini, il prof. Giovanni Lucca, il prof. Gian Giorgio Marchesi, il prof. Alessandro Marinelli, il rag. Ottavio Masseroni, il cav. Giovanni Mora, l'arch. Virginio Muzio, l'arch. Giuseppe Odoni, il decoratore Giuseppe Rota, il conte dott. Gianforte Suardi, il nobile Alessandro Tacchi, l'ing. Fermo Terzi, il conte Paolino Vimercati Sozzi, lo scultore Giuseppe Zenoni e il pittore Luigi Zenoni i quali, al termine di appassionanti discussioni, costituiscono un Comitato provvisorio.

Questi esponenti della cultura locale sono convocati dal cav. Giovanni Mora, proprietario di un rinomato mobilificio, il quale, sviluppando un'idea diffusa nell'ambiente artistico cittadino, propone di fondare a Bergamo un'associazione che rappresenti i cultori delle belle arti.

L'Assemblea Generale, che si svolge presso le Scuole dei "Tre Passi" in data 21 aprile 1895, approva lo Statuto, fissa le quote sociali e nomina una direzione che si compone di dodici consiglieri e di un cassiere – economo.<sup>1</sup>

È importante rimarcare come l'ambiente dove si manifesta l'idea di costituire il Circolo Artistico sia il Casino Operai, Artisti e Professionisti, poiché si tratta di un'associazione, sorta nel 1863, che si proclama "lontana da tutto ciò che è politica<sup>2</sup>", e che dimostra di saper realizzare iniziative di prim'ordine proponendosi obiettivi tra i più disparati. Da una pubblicazione che riassume le iniziative dei primi venticinque anni d'attività di questa associazione, risulta che fin dal 1885 istituisce un Comitato Esecutivo per costruire una Ferrovia nella Valle Brembana<sup>3</sup>, si occupa di monumenti ai Caduti, di Società di Previdenza per operai, della Scuola gratuita di scherma, di un Patronato per i liberati dal carcere, dell'apertura di Asili infantili e di provvidenze per i bambini rachitici. Raccoglie fondi a favore di alluvionati e di terremotati e perfino delle popolazioni siciliane danneggiate dal brigantaggio.

1 - La fondazione del Circolo Artistico risale dunque al 1895, lo stesso anno di nascita della esposizione internazionale d'arte di Venezia, la Biennale.

2 - In: Relazione della Direzione fatta nell'Assemblea Generale ordinaria della Società del Casino Operai Artisti e Professionisti di Bergamo il giorno di domenica 7 gennaio 1883, Stabilimento Tipografico F.lli Bolis, Bergamo, 1888.

3 - La costruzione della Ferrovia Valle Brembana si concluderà nel 1906.



Aristide Dragoni  
Collezione Scuola d'Arte  
"Andrea Fantoni"

Tral'altro, istituisce l'Esposizione Permanente di Belle Arti, che, nel 1883, si trasforma in quella Società per l'Incoraggiamento delle Belle Arti, che tanti contatti avrà, a partire dal 1895, con il Circolo Artistico. Solo così si può spiegare il forte impegno che anima i fondatori e le numerose e rilevanti iniziative che essi hanno l'abilità di realizzare in breve tempo, dando prova di eccellente capacità organizzativa. Sulla fine dell'Ottocento, il Circolo Artistico è un sodalizio nuovo nel vario panorama delle associazioni esistenti a Bergamo. Nasce con lo scopo di dare incremento alle arti e si propone di raggiungere tale finalità "promuovendo e appoggiando gli atti e le istituzioni che mirano al progresso delle arti e all'utile generale degli artisti e dei cultori delle belle arti, facilitando ai soci i mezzi e le occasioni di piacevole ritrovo e di studio".

Per la sede sono scelti gli ambienti a piano terra del prestigioso palazzo di via Pignolo, al n° 68 [poi 72], di proprietà dei conti Luigi e Antonio Maffeis.

Giovedì 19 dicembre 1895 un gran numero di artisti, di intellettuali e molte personalità cittadine si danno convegno nel cinquecentesco palazzo Maffeis per partecipare alla nascita di quest'associazione formata da cultori di belle arti. Le diverse sale con fregi e affreschi appena restaurate da un gruppo di valenti artisti ospitano un'interessante e varia mostra d'arte.

Ciro Caversazzi, con un discorso chiaro e senza enfasi, spiega le finalità che si prefigge il Circolo e conclude dicendo: «se lo scopo del Circolo potrà parere troppo ardito per Bergamo, cionondimeno resterà il conforto di aver mirato in alto, il che renderà lo stesso scopo non meno nobile»<sup>4</sup>.

Cesare Tallone, "nascosto sotto il cappellone a larghe tese" confida al cronista «Lo crede? Qui a traverso queste sale vedo dieci anni del mio lavoro e leggo in ogni quadro le mie lezioni, e ciò mi fa molto piacere».

Achille Filippini Fantoni, che si è particolarmente impegnato per costituire il Circolo Artistico, osserva da un angolo molto compiaciuto. Dopo l'inaugurazione, un gruppo di valenti musicisti esegue un concerto con musiche di Grieg, Rinaldi, Chopin, Piatti, e Beethoven. Così nasce il Circolo Artistico di Bergamo.

4 - L'inaugurazione del Circolo Artistico in "L'Unione" 20-21 dicembre 1895.

Il sodalizio, che attrae a sé l'interesse dei migliori pittori e scultori dell'epoca, se da un lato si preoccupa di promuovere la cultura artistica, raccogliendo pubblicazioni specifiche o rare per metterle a disposizione dei soci e organizzando interessanti conferenze sull'arte, dall'altro offre agli artisti associati l'occasione di effettuare mostre collettive e personali.

Per gli artisti operanti a Bergamo e provincia, in questo periodo, le possibilità di esporre le opere per far conoscere la propria produzione, per lo più sono limitate alle mostre del Circolo Artistico, a quelle dell'Accademia Carrara o a qualche mostra isolata. Con una certa frequenza il Circolo Artistico ospita esposizioni collettive di dipinti, di sculture, di bozzetti, di studi, schizzi, disegni, acqueforti e fotografie. Vi sono anche mostre per soli dilettanti.

A volte le mostre sono promosse con finalità benefiche e si allestiscono anche al di fuori della sede, come nei locali della Scuola d'arte Applicata "Andrea Fantoni", nel salone del Chiostro di Santa Marta, nelle sale a piano terra dell'Hotel Moderno, nelle Scuole Tecniche di Via Borfuro, ai "Tre Passi" e in altri ambienti.

In campo musicale si organizzano numerosi concerti con interessanti programmi. Le esecuzioni in prevalenza avvengono nel salone della sede, ma talvolta sono tenute in sale esterne o in teatro. Agli eccellenti esecutori invitati da fuori città, per gli incontri musicali fa riscontro un consistente gruppo di concertisti e di compositori bergamaschi di prim'ordine<sup>5</sup>.

All'interno del Circolo si forma un'orchestrina di dieci elementi diretta dal M° Francesco Manetta.

Nel 1896 la direzione del Circolo Artistico invita a Bergamo, per un concerto al Teatro Ricciardi, poi intitolato a Gaetano Donizetti, la Società Orchestrale della Scala diretta da Arturo Toscanini. Il concerto, che la critica definisce "avvenimento artistico di prim'ordine", e che suscita grande entusiasmo, è eseguito nel pomeriggio di domenica 17 maggio. La sera gli orchestrali e il loro Direttore sono ospiti del Circolo Artistico per un banchetto all'Albergo Italia.

Altra iniziativa musicale d'eccezione è la "Grande Serata Patriottica per la Beneficenza di Guerra"<sup>6</sup> che si svolge il 23 ottobre 1915 al Te-



Achille Filippini Fantoni

5 - Importante la lunga collaborazione del M° Alessandro Marinelli, eccellente maestro di pianoforte all'Istituto Musicale "G. Donizetti", valente compositore e critico musicale.

6 - Locandina per la grande serata patriottica al Teatro Donizetti, in "L'Eco di Bergamo", 22 ottobre 1915, Bergamo.





Ciro Caversazzi

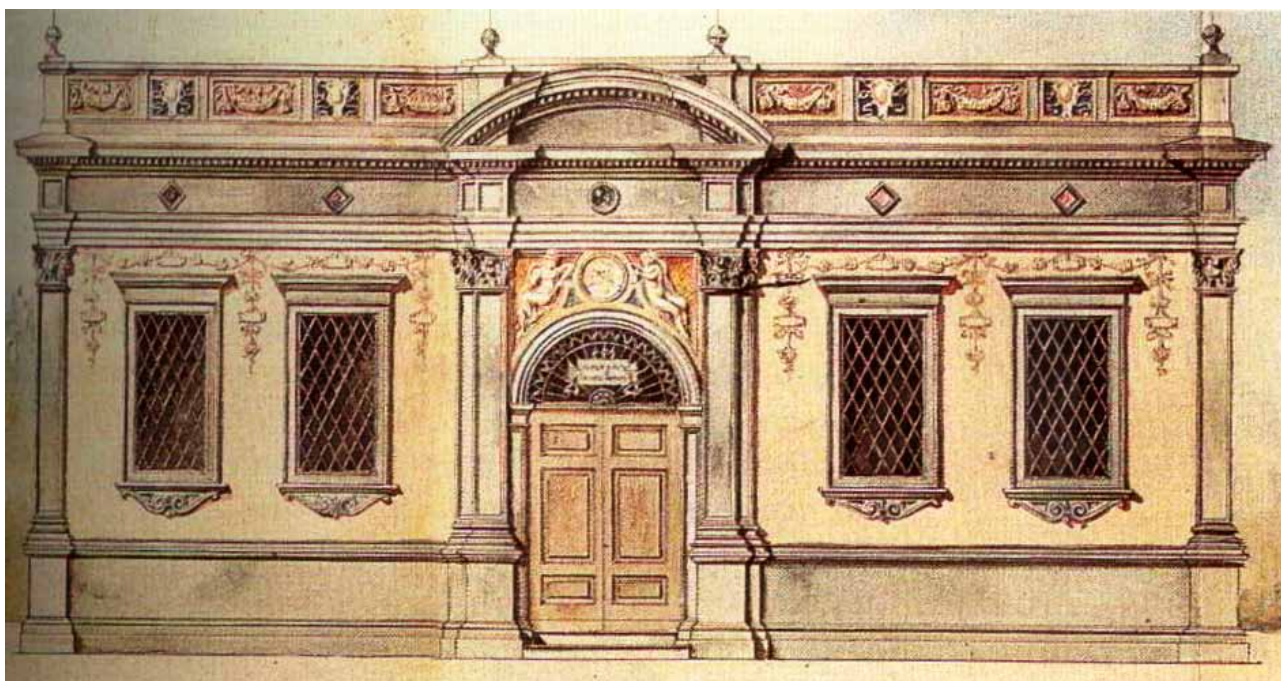
atro Donizetti. Sotto la direzione di Beniamj Moltrasio, si rappresenta "Cavalleria Rusticana" alla quale seguono romanze d'opera e cori patriottici. Tra i fondatori del Circolo Artistico bisogna rimarcare la presenza di Ciro Caversazzi, straordinaria figura di uomo di cultura e di intellettuale al cui intuito e alla cui sagace lungimiranza si deve l'istituzione di importanti associazioni tra le quali la Lega Bergamasca per l'Educazione del Popolo, la Società di Cultura e la Società del Quartetto. La sera del 28 gennaio 1897 Caversazzi si rivela anche pianista d'eccezione allorché sostituisce il M<sup>o</sup> Francesco Manetta in un difficilissimo quartetto di Mendelssohn con violino, viola e violoncello. Il critico dell'Unione lo definisce "interprete insuperabilmente fine, non dilettante ma maestro nell'arte".<sup>7</sup>

Tra i fautori più convinti del Circolo Artistico vi è Aristide Dragoni<sup>8</sup>. Per molti anni ricopre l'incarico di "soprintendente municipale per le Scuole dell'Alta città e sobborghi uniti", è presidente della Pia Scuola di Musica e della Società Filarmonico-Drammatica Simone Mayr in San Cassiano. Nel 1883 fonda la "Scuola gratuita popolare professionale serale e festiva di Bergamo Alta" che annovera quasi quattrocento allievi. Tra i quattordici docenti della scuola vi sono il pittore Cesare Tallone, l'ing. Elia Fornoni, e lo stesso Dragoni. Questa Scuola cesserà la sua attività, ma l'esperienza compiuta sarà utile al Dragoni per impegnarsi attivamente nel progetto "grandioso e ispirato" di istituire la Scuola d'Arte applicata all'Industria, poi intitolata ad Andrea Fantoni. La Scuola, che ancora oggi è viva e feconda, nasce dall'esigenza di "impartire insegnamenti artistici con la loro applicazione alle arti industriali", e si prefigge lo scopo di fornire un bagaglio tecnico e artistico, con un indirizzo essenzialmente pratico. L'esperienza teorico-pratica serve a preparare i giovani ad affrontare programmi lavorativi in industrie o in laboratori artigianali che, all'utilità pratica del prodotto, uniscono i canoni della bellezza artistica.

La presidenza onoraria è attribuita all'arch. prof. Camillo Boito, fratello di Arrigo, grande esperto delle Scuole d'arte industriale, il quale nella lettera d'accettazione afferma: «E' certo che se v'ha una città di

7 - Al Circolo Artistico il concerto di ieri sera, in "L'Unione" 29-30 gennaio 1897.

8 - Nasce a Ravenna il 29 febbraio 1832, ma si considera bergamasco a tutti gli effetti dimostrando una sentita passione per la nostra città e per le sue tradizioni. Muore a Bergamo l'undici maggio 1910.



Primo edificio Scuola Fantoni

provincia in Italia che meglio di ogni altra sia indicata per fondarvi una scuola di questo genere, è sicuramente Bergamo<sup>9</sup>». Tra gli artisti più celebri che compiono studi alla Scuola Fantoni, si possono citare il restauratore Mauro Pellicoli, i pittori Giovan Battista Galizzi, Severino Belotti, Romualdo Locatelli, Daniele Marchetti, Emilio Nembrini, Giorgio Oprandi, Ernesto Quarti Marchiò, gli scultori Elia Aiolfi, Piero Brolis, Edmondo Cattaneo, Nino Galizzi, Ferruccio Guidotti, Giovan Battista Manzoni, Giacomo Manzù, Tobia Vescovi.

Alla presidenza del Circolo Artistico Aristide Dragoni promuove iniziative di prim'ordine, come la manifestazione per celebrare il 1° centenario di fondazione dell'Accademia Carrara, con il conio della medaglia commemorativa e la pubblicazione del volume "L'arte a Bergamo e l'Accademia Carrara".

Nell'ottobre 1899 Aristide Dragoni organizza una bicchierata "di lusso" al Circolo Artistico, in onore di Cesare Tallone, nominato professore di figura all'Accademia di Brera e di Ponziano Loverini nominato direttore della Scuola di Pittura dell'Accademia Carrara, ove subentra allo stesso Tallone. Nel corso di quest'anno Vincenzo Petrali, definito "principe degli organisti" è ricordato, nel decimo anniversario della morte, con un concerto

Effigie del Conte Giacomo Carrara.  
Opera dell'incisore Luigi Manfredini.Bergomatium artificum sodalitas  
Anno ab Academia Instituta C.

9 - A. Dragoni, Relazione intorno alla Scuola d'Arte applicata all'Industria, Tipografia Mariani, 1900, Bergamo.



Elia Fornoni  
Ritratto di Romeo Bonomelli,  
1904 – Collezione privata

di sue musiche, un numero unico e una lapide sulla facciata della sua casa in via Porta Dipinta.

Un interessante scritto su “Gandino e la sua valle” e sui celebri artisti gandinesi Bartolomeo Buono, scultore e architetto e Gian Battista Castello, pittore, scultore e architetto, accompagna la posa di una lapide celebrativa nel paese di Gandino. Una lapide in via delle Muraine commemora il centenario della nascita del poeta Pietro Ruggeri da Stabbello. Un numero unico e una lapide, opera dello scultore Andrea Paleni, collocata in via S. Salvatore, rievocano la poetessa Paolina Grismondi Secco Suardo, in Arcadia Lesbica Cidonia, nel primo centenario della morte. L’illustre violoncellista Alfredo Piatti è ricordato con un’iscrizione posta sulla casa natale, in via Borgo Canale n°6.

Artista della parola e abilissimo verseggiatore, Aristide Dragoni è autore dei testi di numerose epigrafi, come quella posta a Parigi sulla casa ove morì Lorenzo Mascheroni, quella per Alfredo Piatti, quella a ricordo di Lesbica Cidonia.

In un suo saggio, che riporta le ricerche condotte su Giacomo Negretti detto Palma il Vecchio<sup>10</sup>, Elia Fornoni, appassionato studioso di storia dell’arte e di storia locale che presiederà il Circolo Artistico, auspica che il grande pittore bergamasco sia ricordato degnamente, magari con un busto da erigersi nella piazza di fronte al palazzo dell’Accademia Carrara. Nel 1908 il Consiglio Direttivo decide di intitolare il Circolo Artistico al nome di questo celebre artista.

Un’iniziativa singolare, molto importante per la divulgazione a Bergamo di un particolare ramo d’arte, è l’istituzione della Società degli Acquafortisti. Nell’aprile del 1913 il nuovo presidente Vittorio Camplani mette a disposizione un ambiente entro il quale sistemare il torchio a stella e i dispositivi per l’acidificazione, la tamponatura e la preparazione delle lastre. Nel corso della mostra di bozzetti, sculture, acqueforti e disegni che si svolge al Circolo Artistico nel marzo del 1915, Luigi Angelini, Romeo Bonomelli,



Giovan Battista Galizzi

Camillo, Carlo e Giovan Battista Galizzi, Mauro Pelliccioli espongono

10 - Fornoni E. *Giacomo Negretti detto Palma il Vecchio* in: “Circolo Artistico di Bergamo - un quinquennio di vita”, numero unico, Officine dell’Istituto Italiano di Arti Grafiche, Bergamo, 1900.

i loro primi saggi d'incisione all'acquaforte nella saletta "del bianco e del nero".

La prima mostra ufficiale della Società, all'interno della quale nel frattempo sono confluiti altri artisti, si tiene alla sede del Circolo nel maggio 1924.

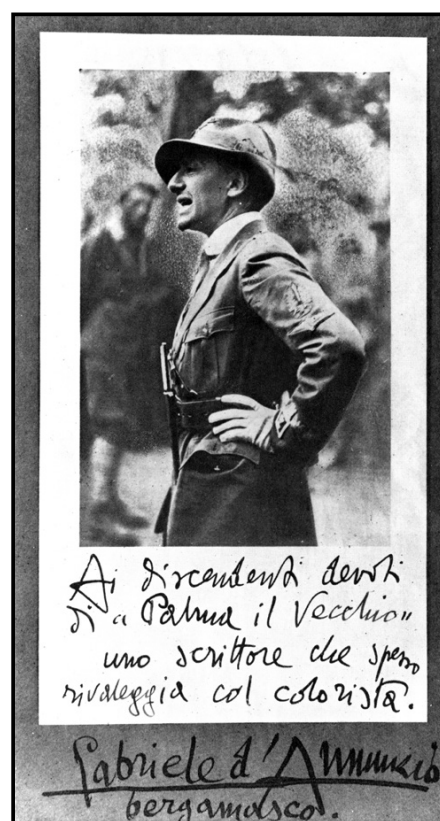
Sempre in tema di lapidi, va ricordata quella collocata nel 1921 a Trento per ricordare i componenti della Guardia Mobile Bergamasca vilmente trucidati dagli Austriaci nell'aprile 1848, alla fossa della Cervara. Il testo dell'epigrafe è di Ciro Caversazzi, come quello in memoria di Cesare Tallone all'Accademia Carrara<sup>11</sup>.

Nel 1923 il Circolo Artistico provvede a organizzare la sezione bergamasca presente alla prima mostra Biennale delle Arti Decorative allestita alla Villa Reale di Monza.

Numerosi sono i personaggi celebri ospitati dal Circolo Artistico. Tra questi si possono ricordare Francesco Jerace, Marco Enrico Bossi, Ugo Ojetti, Renato Fucini, Luigi Pirandello, E. A. Mario, Tullia Franzì. Il poeta-eroe dona una sua fotografia con questa dedica «Gabriele d'Annunzio "bergamasco" ai discendenti devoti di Palma il Vecchio, uno scrittore che rivaleggia col colorista.».

Nel novero delle operazioni svolte dal Circolo Artistico figurano anche vari scritti con osservazioni riguardanti l'urbanistica e particolari opere da eseguire a Bergamo. In sede si allestiscono numerose veglie mangiatorie, bibitorie, saltatorie nel salone che è addobbato con decorazioni di vario soggetto eseguite dagli artisti per festeggiare il Carnevale in allegria. Si svolgono anche cene sociali, passeggiate a scopo culturale e scambi di visite con associazioni di altre provincie. Il Circolo Artistico, che fin dalle sue origini ha adottato il motto "in arte libertas", successivamente al prof. Aristide Dragoni e al dott. Vittorio Camplani, è stato presieduto dall'ing. Elia Fornoni, dal Giudice dott. Luigi Gaetani, dal dott. Ugo Daina e dall'avv. Ermando Invernizzi.

Per la lunga dedizione al Circolo, vanno segnalati in modo particolare il pittore Romeo Bonomelli, per tanti anni attivissimo segretario e vicepresidente, e il poeta vernacolo Luigi Citerio, brioso cantore dei fasti del Circolo, al quale si



11 - "A Cesare Tallone pittore della natura, pregio di questa Accademia ove tenne scuola dal 1885 al 1899, Ammiratori e scolari - MCMXXII".



Ritratto del poeta vernacolo  
Luigi Citerio eseguito da  
Emilio Nembrini.

devono composizioni poetiche d'occasione molto argute.

Nel mese di gennaio 1931 l'Istituto Fascista di Cultura assorbe il Circolo Artistico "Palma il Vecchio". Il conte Giacomo Suardo, che presiede l'Istituto, afferma: "Continueremo la nobile tradizione del Circolo Artistico con mostre e manifestazioni d'ogni ramo delle belle arti, dalla pittura alla musica, cercando che esse servano, in modo speciale, a incoraggiare i giovani nelle loro prime manifestazioni, venendo in soccorso delle energie più ricche di promesse."<sup>12</sup>

L'attività del sodalizio artistico prosegue con varie iniziative tra le quali i vivaci festeggiamenti a Francesco Domenighini che, dopo trentatré anni, lascia l'insegnamento alla Scuola d'Arte applicata "Andrea Fantoni". Nel corso di un incontro tra i soci del Circolo Artistico e quelli dell'Istituto Fascista di Cultura, rappresentati dal prof. Antonio Capuani, l'avv. Ermando Invernizzi afferma che la fusione del Circolo Arti-

stico con l'Istituto Fascista di Cultura non ha dato i risultati sperati in quanto l'Istituto stesso mira all'educazione dei giovani e alla cultura politica, mentre il Circolo Artistico tende a divulgare la cultura letteraria, musicale e artistica. Il primo è stato fondato dal regime con finalità analoghe su tutto il territorio nazionale, il Circolo Artistico ha invece origini locali e rispecchia le aspirazioni culturali dei propri soci. Il prof. Capuani condivide questa tesi e così pure il podestà Antonio Locatelli, presente alla riunione. Al termine di una votazione, i presenti decidono all'unanimità che il Circolo Artistico riprenda la sua tradizionale autonomia operativa. Il presidente avv. Invernizzi solleva il preoccupante problema del tesseramento, che deve garantire la copertura delle spese. La prima iniziativa promossa, nel maggio 1934 è la mostra Tripolitania del pittore Luigi Brignoli. Nel mese di agosto, in occasione del 200° anniversario della morte di Andrea Fantoni, molti soci del Circolo Artistico si recano a Rovetta dove, con una solenne cerimonia, è collocata una lapide. L'anno successivo, nel mese di febbraio, il Circolo Artistico cessa la sua attività.

Una targa commemorativa è murata sopra la porta d'accesso al salone principale con la seguente epigrafe: Qui il Circolo Artistico nel nome di Palma il Vecchio fu per ben otto lustri tempio, scuola, fucina d'arte e di cultura. 1895/1934. A una piccola folla di associati, che comprende, artisti, musicisti, architetti, professionisti, artigiani, l'avv.

<sup>12</sup> - Appello e programma dell'Istituto Fascista di Cultura, in "La Voce di Bergamo", 30 aprile 1931.

Ermando Invernizzi parla della gloria e dei meriti del Circolo Artistico e di tutti i suoi soci che, con passione e abnegazione, hanno dato l'opera loro al raggiungimento delle alte finalità. «Noi tutti continueremo a lavorare per quegli scopi nobilissimi che sono stati, sono e saranno di ogni tempo». Sandro Angelini, che dopo Manzù sarà nominato presidente onorario del Circolo Artistico, in un suo scritto pubblicato nel volumetto "Cronache del Circolo Artistico"<sup>13</sup> così afferma: "Io credo che le ragioni vere della decadenza e poi della fine, siano da cercare fra i membri stessi del Circolo Artistico. Da una parte alcuni fondatori erano scomparsi, altri non erano più quei giovani che un tempo si sentivano chiamare "futuristi" solo perché uscivano timidamente dai canoni tradizionali.

Ora venivano chiamati "passatisti". Erano ancora gli stessi uomini con dietro le grandi maiuscole: Lavoro, Industria, Patria, Famiglia, Religione, Arte, ma senza il calore, l'ardore di un tempo, e forse minacciati dallo stesso motto che si erano dati alla fondazione «In arte libertas». E c'erano i giovani soci, le nuove leve. Mentre i Brignoli, gli Oprandi vincevano il premio e andavano a Roma, i Pinetti, i Marchetti, i Visentini andavano a Parigi. Oggi si dovrebbe andare a New York. Ma non è la stessa cosa. Non sono equivalenti proponibili. Fra i vecchi e i nuovi soci si mantenevano rapporti di stima e di reciproco rispetto, ma nell'aria, a prescindere dalla vicenda politica, c'era una nuova situazione. La mutazione era inarrestabile. I giovani pittori avevano imparato a Parigi a trovarsi al caffè e non al Circolo. L'Istituto Arti Grafiche stampava agende e prodotti commerciali, caduto in mani solo avidi di denaro. L'Emporium era offuscato da nuove riviste d'arte in Italia e in Europa. Ed insieme si spegneva il Circolo Artistico dopo una lunga, gloriosa, irripetibile stagione».

Dopo la chiusura del Circolo Artistico, un avvenimento d'eccezione in campo artistico è rappresentato dalle quattro edizioni del Premio Bergamo, dal 1939 al 1942, che tanto interesse suscita anche in campo nazionale. Nel fervore del primo dopoguerra, nell'ottobre del 1945, a Bergamo viene indetto il Premio "Fra Galgario" per il ritratto e l'autoritratto. Sulla presentazione del catalogo il Comitato promotore del Premio, composto da eminenti uomini di cultura e artisti di indiscusso valore, si impegna a indire, per il mese di ottobre 1946, la quinta edizione del Premio Bergamo, che poi di fatto non si terrà. La pubblicazione, fatta in nome del Circolo Artistico di Bergamo, annuncia che il Premio "Fra Galgario" è la prima iniziativa del risorto Circolo Artistico. Compongono il Comitato promotore

13 - Sandro Angelini, Cesare Morali "Cronache del Circolo Artistico", Grafica Bergamo, Bergamo, 1991.



Ing. Giuseppe Golasmici

il dott. Luigi Agliardi<sup>14</sup>, presidente, il pittore Daniele Marchetti, segretario, l'ing. Luigi Angelini, gli architetti Sandro Angelini, Luciano Galmozzi e Pino Pizzigoni, i pittori Ernesto Quarti Marchiò, Giovan Battista Galizzi, Giuseppe Luzzana, Alberto Vitali, Angelo Crespi, Ugo Recchi e lo scultore Giovanni Avogadri, membri. Dovevano invece trascorrere altri otto anni perché si costituisse un Comitato Provvisorio per la riapertura del sodalizio artistico. Individuati i locali della sede in un palazzo di viale Roma (ora via Papa Giovanni XXIII) al n.° 48, il 13 novembre 1953 si riunisce il Comitato Provvisorio formato dalla pittrice Franca Spadini, dal dott. Tato Fara, dagli scultori Piero Brolis, Ferruccio Guidotti e Camillo Magni, e dai pittori Giorgio Oprandi, Attilio Rossi, Guido Iannucci e Gabriele Baggi. Lunedì 16 novembre, alla presenza di numerosi aspiranti soci si approva lo Statuto sociale. Sabato 5 dicembre si elegge il Consiglio Direttivo. È presidente l'ing. Giuseppe Golasmici, vicepresidenti il pittore Ernesto Quarti Marchiò e l'arch. Pino Pizzigoni, segretario il pittore Ettore Salvetti e vicesegretario

il pittore Attilio Rossi. Tesoriere Fausto Borroni. Sono consiglieri il pittore Gabriele Baggi, lo scultore Piero Brolis, il pittore Giovan Battista Galizzi, gli scultori Ferruccio Guidotti e Stefano Locatelli, il pittore Giuseppe Luzzana, l'avv. Ubaldo Riva e l'avv. Martino Vitali. L'attività culturale svolta comporta la promozione di manifestazioni di varia natura artistica, dalle arti visive alla poesia, alla musica, alle arti impropriamente definite minori, con lo scopo di offrire una panoramica delle espressioni d'arte nei loro aspetti contemporanei e di favorirne la divulgazione. Per gli associati non mancano occasioni di svago come le gite artistiche o le allegre veglie danzanti. Gradualmente in città nascono numerose associazioni culturali con specifiche finalità. Per il Circolo Artistico si pone dunque l'esigenza di individuare iniziative culturali alternative a quelle promosse dagli altri sodalizi, che riscuotano l'interesse dei soci e che rispondano alle specifiche finalità perseguite dal sodalizio in campo artistico, sia per quanto riguarda la tutela e la valorizzazione delle tradizioni artistiche bergamasche, sia per quanto riguarda la diffusione della conoscenza dei fenomeni artistici a noi contemporanei. Con questi presupposti si è svolta l'attività culturale dal 1953 ad oggi.

<sup>14</sup> - Presidente della Banca Popolare di Bergamo, fautore anche della mostra L'interpretazione artistica di Bergamo antica, allestita nel 1939 al Palazzo della Ragione.



Nell'ottobre 1954 la sede è trasferita in via Pignolo n°74, dove rimane tre anni. In seguito, nel dicembre 1956 si sposta nel palazzo comunale di via Torquato Tasso al n° 4. Qui l'attività si svolge nel salone consiliare al primo piano e nella sala adiacente nella quale funziona un vero e proprio Bar con annesso pianoforte a disposizione dei soci. Fruttuosi sono i contatti con il Cenacolo Orobico, un'associazione di poeti nata nel 1955, in collaborazione con la quale sono organizzate varie iniziative. Al termine del 1958 la Commissione Cultura, in concorso con il Cenacolo Orobico, presieduto da Liana De Luca, promuove una mostra di pittura-poesia che accoppia componimenti poetici a dipinti. Su richiesta dei pittori Giulio Masseroni e Italo Ghezzi, il Comune concede al Circolo Artistico un locale a piano terra, dove viene aperta la Galleria "La Garitta".

L'inaugurazione ha luogo il 19 aprile 1958 e richiama, per un'esposizione collettiva, i seguenti artisti: Angiolo Alebardi, Emilia Bardi Marigo, Ivan Berlendis, Pino Buelli, Angelo Capelli, Mario Caracuzzo, Carlo Ciocca, Costante Coter, Ernesto Coter, Francesco Coter, Piero Donati, Iby Gavazzeni, Italo Ghezzi, Aldo Grassi, Angelo Gritti, Calisto Gritti, Ferruccio Guidotti, Giuseppe Luzzana, Daniele Marchetti,

Italo Ghezzi e  
Alessandro Angelini





Ippolito Pipia

Giovanni Marini, Giulio Masseroni, Giovanni Nespoli, Luigi Paris, Giacomo Piccinini, Guido Poloni, Attilio Rossi, Ettore Salvetti, Pietro Servalli, Piero Urbani, Alberto Vitali.

Nel 1958 alla presidenza del sodalizio artistico subentra il dott. Ippolito Pipia, consigliere comunale e presidente dell'Accademia Carrara. L'ing. Giuseppe Golasmici è nominato presidente onorario.

Dopo otto anni di permanenza nel salone ex consiliare al primo piano del Palazzo di via Tasso n.º4, nel 1963 la sede è trasferita nel grande locale comunicante con la Galleria "La Garitta." L'attività culturale del Circolo Artistico è intensa. Numerose le iniziative nel campo delle esposizioni d'arte alle quali in un primo tempo provvedono i pittori Giulio Masseroni e Italo Ghezzi. Va ricordata la mostra commemorativa del pittore Giovanni Pezzotta, allestita nei locali della Camera di Commercio di Bergamo e la "Mostra del Manichino" al Palazzo della Ragione in Città alta. Si tengono frequenti concerti di musica classica e lirica. Nel 1964 si forma una vivace Sezione Giovanile che promuove varie iniziative tra le quali una serie di serate sul Teatro

contemporaneo con la partecipazione del prof. Emo Marconi e degli allievi della Scuola di Recitazione del Teatro alle Grazie. Si tengono inoltre frequenti concerti di musica classica e lirica, ai quali provvede il M<sup>o</sup> Amleto Mazzoleni, serate di poesia e conferenze. Nel campo poetico-letterario va registrata l'autorevole partecipazione del prof. Mario Apollonio con studenti della Scuola Superiore delle Comunicazioni Sociali da lui diretta, e la qualificata presenza per alcune serate del prof. Luigi Dal Santo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Con grande sensibilità per la cultura e per l'arte, nel 1970 il dott. Ippolito Pipia fonda una pubblicazione periodica, aperta a qualificate collaborazioni, che fornisce anche una serie di notizie per gli artisti. Nel marzo 1970 esce il primo numero di "Bergamo Arte" che ha come direttore responsabile lo stesso dott. Pipia e, come redattori, il dott. Giovanni Montemezzi, vicepresidente del Circolo Artistico, il giornalista Sandro Vavassori e il poeta avv. Martino Vitali, consigliere. La pubblicazione del periodico, che raccoglie collaborazioni interessanti

e vive approvazioni, per ragioni esclusivamente economiche dopo tre anni è interrotta.

Con la sistemazione del palazzo di via T. Tasso, i locali della Galleria "La Garitta" sono rinnovati, ampliati, dotati di soppalco e di un'appropriata illuminazione. Cura questi particolari con vera competenza il segretario pittore Italo Ghezzi. A inaugurare i nuovi locali, nell'aprile 1976 è allestita, con singolare successo, la mostra "I Maestri della Carrara" con catalogo a cura di Giorgio Mascherpa e di Attilio Pizzigoni. Altre due mostre interessanti organizzate alla Galleria "La Garitta" sono l'esposizione antologica di Remo Brindisi, e la personale di Domenico Purificato.

Nel 1978 il nuovo presidente Cav. del Lavoro Aldo Cortinovis, per rievocare il 25° dalla rifondazione del Circolo Artistico e, come egli stesso ricorda nella prefazione, gli ottanta anni dall'apertura della Scuola d'Arte applicata "Andrea Fantoni", promuove la pubblicazione dello scritto di Geo Renato Crippa "Breve storia del Circolo Artistico".

I festeggiamenti si svolgono nel corso di una vivace serata all'Hotel San Marco, dove la pubblicazione è presentata dal prof. Luigi Dal Santo. Nell'ottobre 1980 la Galleria ospita con particolare successo la grande esposizione "Pastelli e Disegni" di Ernesto Quarti Marchiò, dedicata ai personaggi del Circo.

Il nuovo presidente è l'assicuratore comm. Contardo Sironi. Le mostre si susseguono con vivacità così come le altre iniziative culturali. Nel 1984 lo scultore Giacomo Manzù accetta la nomina a presidente onorario del Circolo Artistico. Lo stesso anno alla "Garitta" ospita la mostra "Pietro Annigoni e la sua scuola" e nel 1985 l'esposizione "Guttuso, Minieco, Fiume". Dopo 28 anni di permanenza nella sede di via Torquato Tasso, il Comune di Bergamo emette un'ordinanza di sfratto con la quale è intimato il rilascio dei locali. Su iniziativa del presidente Contardo Sironi, è possibile riprendere l'attività nella sede storica, all'interno del palazzo di via Pignolo al n° 72.

Il 24 maggio del 1986 s'inaugura la nuova sede che ospita una vasta serie di iniziative artistico-culturali. Il salone accoglie le esposizioni personali e collettive degli artisti associati. Compatibilmente con le possibilità economiche, di



Aldo Cortinovis



Contardo Sironi



tanto in tanto è possibile realizzare mostre commemorative. Nel 1986 la mostra retrospettiva antologica del pittore Daniele Marchetti.

Una giornata vissuta con particolare intensità è stata quella trascorsa il 18 dicembre 1988 in compagnia del presidente onorario Giacomo Manzù. Attorno al celebre scultore bergamasco, reduce dalla grande mostra antologica allestita in suo onore dalla Regione Lombardia e dal Comune di Milano al Palazzo Reale di Milano, assieme ai soci del Circolo Artistico Bergamasco intervengono numerosi di artisti bergamaschi e molte personalità cittadine.

Giacomo Manzù, accompagnato dalla moglie Inge è ospite d'onore al pranzo che si svolge in un noto ristorante di Città Alta. Vi è molta



Il presidente onorario Giacomo Manzù al Circolo Artistico Bergamasco per l'incontro con i soci.

Da sinistra: Mons. Andrea Spada, Inge Shabel Manzù, Cesare Morali e Sandro Angelini.

emozione in ognuno di noi, alla presenza di questo grande artista bergamasco che in gioventù ha frequentato il vecchio Circolo Artistico. In modo succinto Manzù accenna a qualche suo ricordo giovanile e all'ultimo grande lavoro per le Nazioni Unite: una scultura in bronzo molto alta<sup>15</sup>. Tra gli interventi vanno menzionati quelli dell'arch. Sandro Angelini e dell'avv. Giovanni Riva, che esprimono ammirazione e formulano auguri allo scultore che si accomiata con affettuosa cordialità.

Per commemorare Ponziano Loverini, a 60 anni dalla scomparsa, nel 1989, nel salone del Circolo Artistico è allestita un'interessante retrospettiva del maestro. L'accompagna un consistente saggio

monografico a cura di Fernando Noris e di Luciano Doneda. L'anno 15 - È la *Madre col bambino* inaugurata a New York nel 1989.



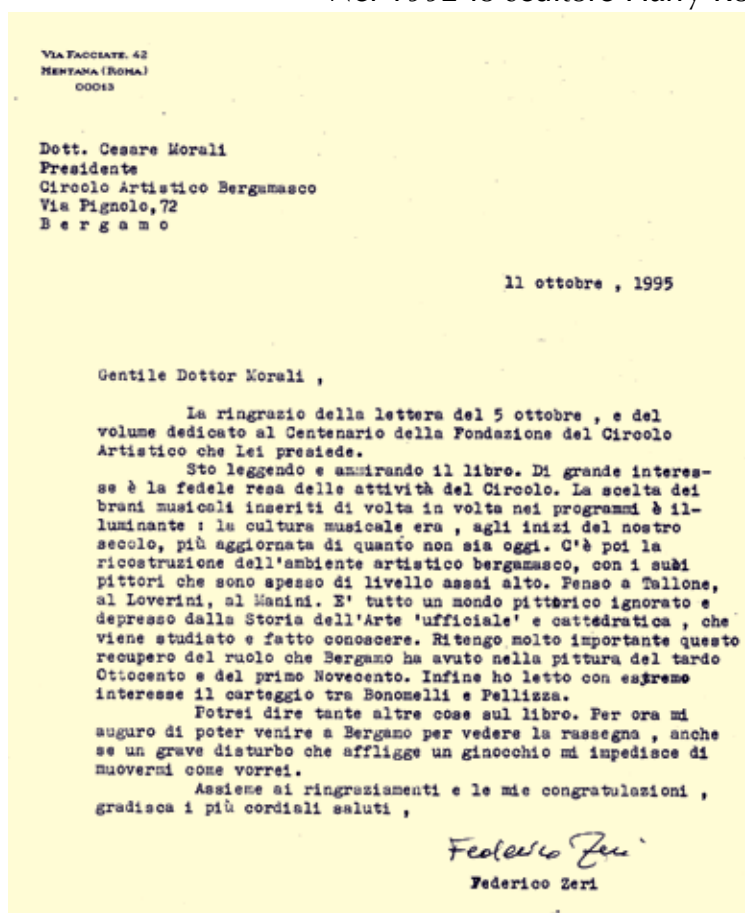
Mostra del centenario ex chiesa di S. Agostino (Foto Sandro Da Re)



successivo ha luogo la mostra commemorativa dal titolo “La natura dell’arte”, dedicata a Giulio Masseroni nel decimo anniversario della morte e la mostra retrospettiva antologica del pittore Severino Annoni. Nel 1991 si pubblica il volume “Cronache del Circolo Artistico” a cura di Sandro Angelini e di Cesare Morali. Lo stesso anno Sandro Angelini è nominato Presidente Onorario del Circolo Artistico Bergamasco<sup>16</sup>. Nel 1992 lo scultore Harry Rosenthal espone le sue opere in sede ed

anche fuori della sede. Nel 1994 il salone ospita un’originale mostra del pittore russo Lak Buni. Per dare inizio alle celebrazioni del centenario è organizzata la riuscitissima esposizione di opere del pittore Achille Filippini Fantoni che si inaugura il 7 maggio 1994. Curatore della mostra e autore anche dell’interessante saggio monografico è l’arch. Daniele Riva.

Per celebrare il centenario di Fondazione del Circolo Artistico, nel mese di settembre 1995 una grande esposizione dal titolo “Pittura a Bergamo da Tallone a Loverini”, a cura di Fernando Rea è allestita all’ex Chiesa di S. Agostino alla Fara. In esposizione 145 opere di quarantadue artisti. L’allestimento è realizzato dallo Studio associato di architettura Luciano Doneda, Cristina Paccanelli e



Lettera di Federico Zeri

Alberto Trussardi. Il consistente volume che accompagna la mostra comprende una ricerca storico-documentaria a cura di Cesare Morali oltre al catalogo dell’esposizione con un saggio di Fernando Rea e l’epistolario fra Romeo Bonomelli e Pellizza da Volpedo. Federico Zeri esprime un commento molto favorevole.

Sempre nell’ambito delle celebrazioni centenarie si conia una medaglia commemorativa, a cura di Ferruccio Guidotti, e si pubblica un volumetto che comprende il saggio di Liana De Luca su “La poesia

al Circolo Artistico Bergamasco dal 1955” e lo scritto di Giovanni Riva

<sup>16</sup> - Lo scultore Giacomo Manzù è morto a Roma il 17 gennaio 1991.



su "Ciro Caversazzi uomo di cultura." L'anno seguente, in occasione del bicentenario di fondazione dell'Accademia Carrara, il salone del Circolo Artistico ospita la XII sezione della mostra "Maestri e Artisti" riguardante la Società degli Acquafortisti. Nel settore musicale il M° Amleto Mazzoleni promuove, con grande impegno e competenza una serie di concerti dedicati ai valenti compositori bergamaschi del passato e del presente. Sono serate difficili da organizzare, ma che sotto il profilo rievocativo e divulgativo dei talenti musicali bergamaschi, sono di particolare rilevanza. Sempre in campo musicale i vicepresidenti M° Amleto Mazzoleni e Lidia Cucciniello organizzano il Concorso pianistico "Città di Bergamo" del quale si svolgono tre importanti edizioni. Gli allievi delle Scuole di Canto presso l'Istituto Musicale "Gaetano

Sede del Circolo Artistico:  
Società degli Acquafortisti  
XII sezione mostra  
"Maestri e Artisti"



Donizetti" dirette dalle Maestre Silvia Bianchera e Ida Farina tengono concerti e saggi nel salone del Circolo Artistico. Il Concorso "Dipingere la musica" proposto dal M° Mazzoleni e organizzato in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Bergamo, impegna per diversi anni numerosi allievi della Scuola Media di Bergamo e della sua provincia con risultati molto positivi.

Nel corso della sua attività artistico-culturale il salone del Circolo Artistico ospita celebrazioni di personaggi importanti come Ubaldo Riva "alpino, poeta, avvocato" nel centenario della nascita, o il valente chitarrista bergamasco Benvenuto Terzi, l'illustre cofondatore del Circolo Artistico Ciro Caversazzi, il celebre violinista e compositore Pietro Antonio Locatelli, il M° Daniele Maffei, il pittore Francesco Domenighini.

Una volta l'anno lo spazio espositivo del Circolo Artistico ospita gli allievi della Scuola d'Arte "Andrea Fantoni" per l'esposizione dei saggi,



Circolo Artistico di Venezia:  
a sinistra il notaio  
Paolo Chiaruttini,  
a destra Giorgio Paternò  
presidente della Ficiart

intitolata: "Gli allievi si mostrano".

Nel 1997 si svolge la mostra di Italo Ghezzi dal titolo Pittore-poeta del paesaggio, a cura di Lino Lazzari e la retrospettiva "Omaggio a Vincenzo Ghirardelli" con un catalogo monografico a cura di Fernando Rea. Nel febbraio 1998, alla sede del Circolo Artistico di Venezia, si costituisce la Federazione Italiana dei Circoli Artistici (FICIART) alla quale il nostro sodalizio è associato.

La mostra commemorativa di Giovan Battista Galizzi, "pittore simbo-

lista", curata da Fernando Rea, nel maggio 1998 ottiene un notevole successo. Allo scadere del contratto di affitto e, precisamente, il giorno 27 ottobre 1998, la sede di via Pignolo si chiude. La ricerca dei locali entro i quali trasferire la sede, messa in atto da tempo, non ottiene quei risultati concreti sui quali si fa affidamento. L'attività espositiva si svolge saltuariamente nei mesi estivi con la rassegna "Settembre orobico" nello spazio espositivo sopra la porta di S. Agostino, dove si organizzano anche conferenze e concerti. Le numerose ricerche svolte e gli intensi contatti messi in atto per individuare la nuova sede si concludono nel 2002.

La nuova sede, quella attuale, si trova in via Malj Tabajani, 4. È di proprietà della Fondazione MIA e viene inaugurata il 20 dicembre 2002 con una ragguardevole esposizione collettiva degli artisti associati.

Numerosi sono stati i concerti tenuti nel salone di via Pignolo e in sedi esterne di prestigio, come il salotto della famiglia Mazza de' Piccioli a



Ettore Luigi Albertoni

Palazzo Stampa o il salone Alfredo Piatti. Tra i numerosi e valenti protagonisti dei concerti si possono indicare: Paolo Bordoni, Maria Lorenna Garolfi, Fabio Bidini, Boris Bechtereov, Andrea Cappelletti, Michele Guadalupi, Silvia Bianchera, Attilio Bergamelli, Filippo Lama, Silvia Bertolotti, Marco Serazzi. Tra i complessi: l'Ottetto di fiati dell'Istituto Musicale "Gaetano Donizetti" e l'Ensemble "Renoir".

Al Circolo Artistico si sono svolte numerose conferenze con la partecipazione di autorevoli oratori tra i quali: Vincenzo Buonassisi, Mar-





Romualdo Locatelli con  
Ernesto Quarti Marchiò a  
Gabès (Tunisia)

co Lorandi, Sandro Angelini, Aldo Manetti, Pierluigi Forcella, Erminio Gennaro, Adriano Bassi, Liana De Luca, Anna Cattoretti, Albert Dunning, il Prefetto Nicola Rasola, l'Assessore Regionale alle Culture, Identità e Autonomie della Lombardia Marzio Tremaglia, il Direttore de L'Eco di Bergamo Sergio Borsi, l'Assessore alle Culture, Identità e Autonomie della Regione Lombardia Ettore Adalberto Albertoni, il Prefetto Annamaria Cancellieri, il Direttore de L'Eco di Bergamo Ettore Ongis, Claudia Bianchini, Attilio Pizzigoni e Pieralberto Cattaneo. La grande retrospettiva *Disegni e dipinti di Giulio Masseroni*, nel centenario della nascita, è allestita al Teatro Sociale in Città alta nel maggio 2000.

La Banca Popolare di Bergamo-Gruppo BPU nell'autunno 2001 mette signorilmente a disposizione del Circolo Artistico il Chiostro di Santa Marta. L'allestimento realizzato su progetto di Luciano Doneda, con il concorso di Roberto Colleoni, consente di distribuire con eleganza la mostra commemorativa di Vittorio Manini *Il colore dei giorni*, curata da Enrico

De Pascale. Una manifestazione di considerevole importanza è rappresentata dal Concorso organizzato dal Circolo Artistico in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera per un'opera d'arte da collocarsi nell'atrio del nuovo Dipartimento Cardiovascolare denominato "Casa del cuore", agli Ospedali Riuniti di Bergamo.

La competizione, alla quale prendono parte trenta artisti, si conclude il 30 dicembre 2002 con l'affermazione del pittore Angelo Capelli. Il suo dipinto è realizzato in mosaico. Speciale menzione ottengono Mino Marra, che si aggiudica la medaglia d'oro, Valeria Pontoglio e Vittorio Bellini, che ottengono la medaglia d'argento. Per proseguire nella complessa ma importante attività tesa a ricordare e valorizzare i grandi esponenti dell'arte a Bergamo, nel settembre 2003, in occasione del 60° anniversario della scomparsa, si organizza l'esposizione del pittore Romualdo Locatelli.

La mostra si svolge nello spazio espositivo della "Sala Camozzi" della Provincia di Bergamo. L'allestimento è curato da Fabio Agliardi mentre il catalogo è redatto da Fernando Rea.

L'attività prosegue con le numerose esposizioni personali e collettive

dei soci. Tra queste meritano un rilievo particolare la mostra commemorativa antologica dedicata al pittore Piero Urbani, nell'aprile 2004 e la mostra collettiva "Progetto culturale Italia-Austria", nel mese di maggio dello stesso anno. Si svolgono anche manifestazioni ripetute periodicamente fuori dalla sede come la rassegna "Artisti al Fontanile." I soci artisti che prendono parte alla mostra estemporanea e ad un'esposizione all'aperto, trascorrono una giornata all'interno dell'azienda vitivinicola Tallarini di Gandosso. Quella del 2005 è la quinta edizione. In collaborazione con il Ducato di Piazza Pontida, con il quale da oltre dieci anni si svolge la rassegna: *Una piazza per gli artisti*, nel 2004 è organizzata una serata dedicata alla lirica dialettale con cinque poeti. Il Circolo Artistico partecipa al Concorso Nazionale di Pittura "Marco e Luca Zanetti" con il Comitato Ecologico di Osio Sotto e collabora al Concorso di pittura estemporanea "Luoghi e ricordi di Papa Giovanni XXIII" con la Pro Loco di Sotto il Monte Giovanni XXIII. Le ultime due esposizioni di associati del Circolo Artistico fuori della sede, nel dicembre 2004, si svolgono all'Outlet di Albano S. Alessandro.

Nel pomeriggio di mercoledì 27 ottobre 2004 si è spento il M° Amleto Mazzoleni. I soci e i membri del Consiglio Direttivo del Circolo Artistico Bergamasco lo ricordano come esponente autorevole del sodalizio del quale è stato per lunghi anni vicepresidente. Per un quarantennio, il M° Amleto Mazzoleni è stato l'intraprendente ed esperto responsabile della sezione musicale del Circolo Artistico. Lo scopo che si prefiggeva era quello di valorizzare le composizioni dei musicisti bergamaschi, e di offrire ai giovani concertisti uno spazio entro il quale compiere le prime esperienze. Lungo gran parte del Novecento il M° Amleto Mazzoleni ha operato, con eccellenti risultati, in diversi settori della musica, dalla direzione d'orchestra, all'esecuzione di concerti, dalla direzione di vari cori, all'organizzazione di concorsi musicali e di cicli di concerti, all'ideazione di testi didattici, all'insegnamento e alla composizione.

Amleto Mazzoleni nasce a Bergamo nel 1912 e compie i suoi studi al cittadino Istituto Musicale "Gaetano Donizetti" sotto la guida del M° Alfredo Rossi. A vent'anni, si diploma in pianoforte presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano. Dal 1932 al 1975 è docente di Educazione Musicale in varie Scuole statali e private. Accanto all'insegnamento Mazzoleni svolge attività concertistica a Bergamo e in diverse città d'Italia, eseguendo più di 400 esibizioni. Negli anni



Amleto Mazzoleni

Quaranta insegna teoria e solfeggio all'Istituto Musicale "Donizetti", dove ritornerà in veste di vicepresidente negli anni Ottanta. Per otto anni è direttore dell'Estudiantina, dove si preparano gruppi musicali con esecutori di soli strumenti a plettro. Come maestro del coro, prima della seconda guerra mondiale, dirige, con eccellenti risultati, la corale della Gioventù del Littorio. Guida poi il Coro delle Orfane di Guerra, nel collegio che aveva sede sulle mura, e infine il coro di "Viva la Gente" con esecuzioni tenute in varie città italiane. Esercita l'attività di direttore d'orchestra per l'esecuzione di opere, operette e concerti. Per un lungo periodo svolge la mansione di sostituto maestro del coro al Teatro Donizetti, nel felice periodo del "Teatro delle Novità", e al Teatro "Duse". È stato direttore artistico del Conventino e membro dell'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti. La Carrara Edizioni Musicali ha pubblicato varie sue composizioni per pianoforte e orchestra, testi didattici per le scuole medie e un metodo per organo elettronico, scritto in collaborazione con il concittadino M<sup>o</sup> Aldo Sala. La sua validissima direzione del settore musicale del Circolo Artistico Bergamasco, gli permette di realizzare importanti iniziative tra le quali varie edizio-

ni del Concorso Pianistico "Città di Bergamo" e della "Rassegna dei musicisti bergamaschi del passato e del presente". Questa rassegna, in particolare, ha messo in risalto ottimi giovani esecutori impegnati nell'interpretazione di opere celebri e meno celebri di illustri compositori bergamaschi, poco rappresentate per varie ragioni. Mazzoleni ha preso parte alla seconda Guerra mondiale con il 78° Reggimento Fanteria, quello dei "Lupi di Toscana" e si è congedato con il grado di Capitano.

Uomo buono e affabile di carattere, dotato di grande umanità, il M° Amleto Mazzoleni è molto conosciuto e stimato in città anche per la numerosa schiera di giovani appartenenti a varie generazioni che hanno studiato pianoforte con lui, e che egli ha seguito con competenza e con affetto. In una dedica "ai miei cari allievi" dice: "mi sono specchiato nella vostra anima". Tra i suoi allievi più noti si possono menzionare i concertisti Livio Cadè e Paolo Bordoni.

La stagione 2005/2006 viene inaugurata con la mostra commemorativa del pittore Giulio Masseroni, in occasione del 25° anniversario della scomparsa. Le opere esposte appartengono al periodo "Anni Cinquanta-Settanta". Il catalogo è curato dal presidente. Segue una festosa riunione conviviale all'Azienda Vitivinicola Tallarini di Gandosso per festeggiare il 110° anniversario di fondazione del Circolo Artistico.



15 settembre 2005 Riunione conviviale a Gandosso per il 110° anno di fondazione del Circolo Artistico. A sinistra Liber Prim, Duca di Piazza Pontida, a destra Aldo Monti presidente del Circolo Culturale "G. Greppi"

Ai numerosi soci intervenuti si aggiungono alcuni importanti ospiti. Una novità per Bergamo quest'anno è rappresentata dal progetto elaborato per la trasformazione urbana di Bergamo, ad opera di Porta



Sud spa. Con il titolo "Una città che cambia", nello spazio espositivo della sede sono presentati i prospetti di progettazione architettonica, infrastrutturale e paesaggistica che illustrano il programma.

Per il settore musicale, il concerto "I piccioni di Puccini", che è rappresentato all'Auditorium del Palazzo della Libertà, è il frutto della collaborazione con Gioventù Musicale, con il Circolo Culturale Greppi e con il Ducato di Piazza Pontida. In concorso con l'Associazione Amici di Caterina Cittadini, un gruppo di associati al Circolo Artistico compie una gita culturale a Brescia per visitare la mostra di Paul Gauguin, Vincent Van Gogh, Jean Francois Millet e Filippo De Pisis al Museo di Santa Giulia.

Nel mese di marzo 2006, la sala ex consiliare del Palazzo Comunale di via Tasso, 4 ospita due concerti: uno del Complesso di Ottoni (Corno, Tromba e Trombone) e uno di pianoforte, ai quali prendono parte gli allievi dell'Istituto Musicale "G. Donizetti" di Bergamo. I concerti sono molto apprezzati dal folto pubblico degli intervenuti, che comprende i soci del Circolo Artistico e quelli del Circolo Culturale "G. Greppi".

Il consigliere Attilio Pizzigoni, professore associato della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bergamo, presenta in sede il suo nuovo



Aprile 2006 - Treviglio.  
Al centro il giornalista  
Amanzio Possenti  
che presenta la mostra.

volume intitolato "Architettura dell'architettura".

Oltre alle interessanti mostre presentate dai soci artisti nello spazio espositivo della sede, quest'anno, con il patrocinio dell'Assessorato

alla Cultura del Comune di Treviglio, ottantacinque pittori e scultori associati presentano un'esposizione collettiva a Treviglio, nella storica piazza Garibaldi.

Nelle conversazioni su argomenti artistici non mancano i risvolti di natura psicologica, come quelli riferiti da Claudia Bianchini nella conferenza su "Felicità e disagio attraverso i disegni". Simone Fappanni tiene un'interessante conferenza su "L'acquerello nella storia dell'arte" con la proiezione di opere all'acquerello di vari maestri contemporanei. Nel mese di dicembre 2006, al Club Alpino Italiano di Bergamo s'inaugura la mostra dei quadri realizzati dai pittori del Circolo Artistico Bergamasco e offerti al C.A.I. per la raccolta di un fondo patrimoniale da utilizzare per migliorare le infrastrutture delle montagne bergamasche. L'iniziativa, denominata "Gente in montagna", curata nei minimi dettagli dal Presidente del C.A.I. Polo Valoti, ha il patrocinio della Regione Lombardia, della Provincia e del Comune di Bergamo e anche della Fondazione della Comunità Bergamasca. L'elegante catalogo realizzato dal CAI comprende la riproduzione delle settantaquattro opere. Nel corso dell'inaugurazione il M° Antonio Barcella dirige il piacevolissimo concerto del Coro Gospel Anghelion.

Nell'ambito del settore musicale, nel marzo 2007 Cesare Morali parla



16 marzo 2007.  
Il presidente con il  
M° Pierluigi Forcella.

di: "Un secolo di musica al Circolo Artistico" mentre il M° prof. Pierluigi Forcella tiene una conversazione sul tema: "Dalle lezioni caritatevoli di musica al Civico Istituto Musicale "Gaetano Donizetti – dal



1806 al 1958”.

Nel mese di maggio Giacomo Parimbelli tiene una conversazione su “Liuto e chitarra a Bergamo nei secoli”. Un buon numero di pittori e scultori del Circolo Artistico presenta una mostra collettiva all’aperto, all’ombra di eleganti gazebo in Piazza Varsavia, la cui organizzazione è curata dalla Circoscrizione n°2 del Comune di Bergamo. La giornata è allietata dai musicisti del Jazz Club Bergamo. Sempre nel mese



Incontro con  
il maestro  
Giacomo Parimbelli

di maggio 2007, Stefano Gatti e Matteo Corio eseguono un riuscito concerto di pianoforte nella sala ex consiliare del Palazzo comunale di via Tasso. L’iniziativa vede la collaborazione del nostro sodalizio con il Circolo Culturale “G. Greppi”, con il Credito Bergamasco e con l’Istituto Superiore di Studi Musicali “Gaetano Donizetti”.

A inaugurare la stagione sociale 2007/2008 Aldo Bortolotti presenta un’interessante sintesi delle sue vignette satiriche dal titolo “Caricature si diventa”. Nel maggio 2008 la rinomata caricaturista e pittrice bergamasca Silvana Capelli con l’esposizione *Volti stravolti* presenta i suoi arguti ritratti umoristici. Su questa fantasiosa arte comico-ironica interviene Paolo Moretti con una stimolante conversazione sul tema: Storia d’Italia nel pennino della satira. Sempre in maggio trentaquattro soci artisti spediscono le loro opere in Francia per partecipare all’esposizione collettiva internazionale allestita al Centre Culturel de Le Raincy, vicino a Parigi. L’iniziativa è realizzata in collaborazione con il Comitato Gemellaggi “Clusone-Le Raincy” del Comune di Clusone. Nel mese di ottobre lo spazio espositivo del Circolo Artistico ospita la

mostra benefica "Collettiva della Speranza", organizzata dal Gruppo Missionario di Boccalone "Suor Liliana Rivetta". Alle numerose esposizioni personali che si tengono in sede, fa riscontro la seconda edizione della rassegna Arte & musica in Piazza, in collaborazione con la Circoscrizione n.° 2 del Comune di Bergamo con interventi musicali del Gruppo Ottoni dell'Istituto Musicale Donizetti. Il Comune di Brembate invita gli associati del Circolo Artistico Bergamasco ad allestire un'esposizione collettiva di dipinti e di sculture nel palazzo del garibaldino Vittore Tasca, fresco di restauro. La mostra, organizzata con il patrocinio del Comune di Brembate e della Pro Loco Brembate-Grignano, che inaugura la stagione 2008/2009, è seguita con interesse da molti visitatori. Per commemorare il cinquantesimo anniversario dell'elevazione al Soglio Pontificio del Beato Angelo Giuseppe Roncalli, Papa Giovanni XXIII<sup>17</sup>, un consistente gruppo di artisti associati presenta un buon numero di belle opere dedicate al "Papa Buono" che riscuotono un importante successo. L'inaugurazione della mostra è arricchita dal caloroso messaggio inviato dall'Arcivescovo Loris Francesco Capovilla.

Con il nobile scopo di favorire i lavori di restauro alla Chiesa Parrocchiale Santa Maria Annunciata di Gandosso e delle opere d'arte in essa contenute, diversi artisti associati donano l'opera realizzata nel corso della competizione estemporanea "Artisti al Fontanile". L'inaugurazione ufficiale dell'esposizione, allestita elegantemente nel cortile della Casa Parrocchiale, avviene in occasione della tradizionale festa locale denominata "La tèrsa de utùer". Nel corso della mostra si tiene un'asta che consegue risultati assai positivi.

Il chitarrista Giacomo Parimbelli presenta la prima ristampa moderna del Dizionario dei chitarristi e liutai italiani edito nel 1937 dal celebre chitarrista e compositore bergamasco Benvenuto Terzi.

Di tanto in tanto alle piacevoli esposizioni di dipinti, di grafica e di scultura si alternano quelle di fotografie come la mostra Square face di Alessandro Villa, docente di discipline pittoriche alla Scuola d'Arte Andrea Fantoni". Dell'espressionismo si occupa il socio pittore Antonio Arciuolo che su questo importante movimento artistico e culturale tiene un'interessante conversazione con proiezioni. Con l'esposizione che si inaugura in sede il 22 novembre 2008, il Vicepresidente pittore Maranno giunge quest'anno al trentacinquesimo anniversario dalla

sua prima mostra personale. Per festeggiare la speciale ricorrenza il

17 - Canonizzato il 27 aprile 2014 da Papa Francesco.





Consiglio Direttivo concede all'esposizione il patrocinio del Circolo Artistico Bergamasco. In quest'occasione il Consiglio Regionale della Lombardia ha attribuito al pittore Maranno la targa alla carriera. Tra il dicembre 2008 e il gennaio 2009 la Provincia di Bergamo ospita generosamente nella sala Manzù l'esposizione retrospettiva "Omaggio ad Alda Ghisleni", sostenuta dalla Fondazione della Comunità Bergamasca e da altri munifici sponsor. La selezione delle opere e il ricco catalogo sono curati dal presidente Morali, coadiuvato da Marilisa Di Giovanni, docente di Storia dell'arte contemporanea e moderna all'Università di Pavia. L'elegante allestimento è realizzato dal segretario



12 marzo 2009  
Presentazione della collettiva internazionale allestita all'interno del Castello Seigneurial di Villemomble.

Fabio Agliardi con un intervento della Pubblifaj. Questa esposizione richiama un numero consistente di visitatori da varie località italiane e anche dall'estero.

Nel mese di gennaio merita una particolare menzione la mostra della scultrice Marita Benke Gaida e del pittore Voitec Kovalcic organizzata dalla Provincia di Bergamo in collaborazione con la Provincia di Cracovia. I Presidenti delle due Province ne introducono la presentazione. Nel mese di marzo una valida schiera di artisti partecipa all'esposizione collettiva internazionale allestita nel Château Seigneurial di Villemomble nell'hinterland parigino.

All'inaugurazione, oltre alle autorità locali, ed esponenti di altri sodalizi artistici di provenienza europea, partecipa un affiatato gruppo di

soci artisti e di loro familiari che compiono una gita turistica Parigi, nel corso della quale visitano luoghi interessanti come il Louvre e la Reggia di Versailles.

Il viaggio culturale a Parigi ha visto nascere tra i vari partecipanti e i loro familiari un particolare affiatamento che si è sempre più affermato nelle riunioni successive e negli incontri conviviali.

Nel mese di maggio gli artisti parigini appartenenti all'Associazione Salons Libres Europeennes presentano nella galleria del Circolo Artistico Bergamasco una ricca mostra di pitture, sculture e mosaici che



I soci del Circolo Artistico Bergamasco a Parigi davanti alla Cattedrale di Notre Dame.

suscita una pregevole risonanza in città e in Provincia.

L'ultima raccolta di liriche di Liana De Luca, dal titolo *Della buona ventura*, offre l'occasione alla poetessa di parlare degli stimoli offerti dalle opere pittoriche del Caravaggio all'ideazione dei suoi recenti componimenti poetici. Il prof. Giovanni Del Covolo illustra criticamente molta parte della produzione poetico-letteraria della poetessa. Tra gli incontri sull'arte, molto gradita riesce la conversazione di Simone Fappanni con proiezioni sul tema: "Donne d'arte". Artiste italiane dal Cinquecento ad oggi.

L'appuntamento fisso degli ultimi anni è rappresentato dalla rassegna Artisti al Fontanile, dove gli artisti, ospiti dell'Azienda vitivinicola Tallarini a Gandosso, trascorrono una giornata impegnandosi in una viva-



La poetessa Liana De Luca  
e il prof. Giovanni Dal Covolo

ce competizione estemporanea che ha come tema: Il paesaggio collinare di Gandosso. Nel 2009 la rassegna giunge alla sua nona edizione. Tra le molteplici esposizioni personali dei soci merita una citazione la mostra intitolata Parkinson in arte, con opere di Roberto Consonni e di Luigi Sigorini, presentati dal Vice Presidente Nazionale dell'Associazione Italiana Parkinsoniani Marco Guido Salvi. In collaborazione con la Commissione Pari Opportunità della Provincia di Bergamo è or-



Domenica 18 ottobre 2009  
Pittori e scultori del  
Circolo Artistico alla nona  
edizione della rassegna  
"Artisti al Fontanile".

ganizzata, con singolare risalto, l'esposizione collettiva dedicata alla "Giornata Internazionale della donna". Le immagini riprodotte sullo stando, sulle locandine e sugli inviti sono opera del segretario Fabio Agliardi. Un folto pubblico affolla la presentazione ufficiale della mostra, allestita con eleganza allo spazio Viterbi, alla quale partecipano anche importanti esponenti della Provincia. Oltre novanta sono gli artisti presenti con opere di pittura e di scultura. L'iniziativa ottiene un'affermazione molto lusinghiera.

Sempre con il patrocinio della Provincia di Bergamo nel mese di aprile 2010 la Sala Manzù ospita l'esposizione ispirata al Paesaggio bergamasco, alla quale partecipa un centinaio di artisti associati. All'inaugurazione di questa piacevole mostra, che richiamerà un folto pubbli-



22 aprile 2010.  
Sala Manzù - Presentazione della mostra collettiva "Il paesaggio bergamasco".  
Da sinistra il Sindaco di Bergamo Franco Tentorio, Cesare Morali, l'Assessore alla Cultura Giovanni Milesi, e il presidente del Consiglio Comunale Guglielmo Redondi.

co di visitatori, interviene anche il Sindaco di Bergamo.

Per il settore musicale, la pianista Luisa Fanti Zurkówska, esegue un appassionato concerto nella Sala Marzio Tremaglia del Teatro "Gaetano Donizetti" di Bergamo, con un programma musicale "Da Bach a Gershwin". La collaborazione con il Circolo Culturale Greppi perfeziona la fase organizzativa del concerto e ne favorisce l'ottima riuscita. Su proposta del segretario Fabio Agliardi, il Consiglio Direttivo indice un concorso di pittura e di scultura proposto agli allievi del Liceo Artistico Statale "Giacomo e Pio Manzù" di Bergamo, del Li-



**Concerto pianistico di  
Luisa Fanti Zurkówska**

**PROGRAMMA**

**J.S. BACH** (1685-1750) *Suite francese n. 6 in mi maggiore BWV 817*  
*Allemande, Courante, Sarabande, Gavotte, Polonaise, Bourrée, Menuet, Gigue.*

**F. CHOPIN** (1810-1849) *Ballata n.1 op. 23 in sol minore*  
*Ballata n.4 op. 52 in fa minore*

\*\*\*\*\*

**M. CLEMENTI** (1752-1832) *Sonata op. 47 n. 2*  
*(Sonata composta nel 1781 in occasione del "confronto" con Mozart)*  
*Allegro con brio, Andante quasi allegretto, Rondó assai allegro.*

**G. GERSHWIN** (1898-1937) *Rapsodia in Blue*

**TEATRO DONIZETTI - SALA MIRKO TREMAGLIA  
SABATO 13 MARZO ORE 17**

Manifesto  
del concerto eseguito  
sabato 13 marzo 2010  
da Luisa Fanti Zurkówska

ceo Artistico Statale "Simone Weil" di Treviglio, del Liceo Artistico Statale "Giorgio Oprandi" di Lovere e dell'Istituto d'Arte della Scuola d'Arte applicata "Andrea Fantoni" di Bergamo.

La competizione è riservata agli studenti delle classi quarte e quinte, che hanno una consistente preparazione nelle materie artistiche, con il compito di realizzare un dipinto o una scultura con qualsiasi tecnica a colori o in bianco/nero sul tema: *Chiudi gli occhi ... cosa non vedi. Impara a osservare con l'anima*. Scopo del Concorso è quello di stimolare la creatività dei giovani studenti e di avvicinarli alla realtà di un sodalizio di artisti come il Circolo Artistico Bergamasco che valorizza l'interesse per l'arte nelle sue varie espressioni. Grazie alla generosità dei consiglieri Gianni Rota e Anna Alborghetti e del vicepresidente Donato Losa è stato possibile assegnare tre premi sostanziosi e riprodurre su di un catalogo gli elaborati presentati dagli studenti che sono giunti in finale dopo essere passati al vaglio dei docenti

di materie artistiche all'interno dei loro Licei. Alla designazione dei primi tre classificati e alle segnalazioni provvede la Commissione Arti Visive del Circolo Artistico Bergamasco presieduta dal pittore Angelo Capelli, coordinata dal segretario, pittore Fabio Agliardi, e composta dai pittori: Anna Alborghetti, Marcello Annoni, Marcello Bonomi, Katy Pesenti e Ombretta Urbani.

Un folto pubblico di visitatori mostra di apprezzare l'esposizione di opere degli studenti finalisti che riflettono le molteplici espressioni di una fantasia moderna e di un linguaggio nuovo frutto di giovani personalità in via di sviluppo ma già in grado di proporsi artisticamente. La premiazione si svolge il 29 maggio all'inaugurazione della mostra. Questa originale iniziativa di un Concorso aperto alle Scuole d'Arte e l'interessante e varia mostra collettiva estiva concludono la stagione sociale 2009/2010.

Tra le molteplici e pregevoli esposizioni collettive degli artisti associati, nel mese di gennaio 2011 va menzionata la personale *Da cosa nasce cosa* della pittrice Mara Cannone, docente della Scuola Fantoni e, per l'originale provenienza e stile, quella della pittrice thailandese Ngampis Permpunya.

Con un notevole riscontro di visitatori, il 26 marzo s'inaugura la mostra antologica postuma del pittore Filippo La Scola. Numerosi sono gli artisti che partecipano alla mostra ispirata al tema "La natura morta" allestita alla sala Manzù. Il soggetto proposto, che ha stimolato lo spirito creativo dei pittori e degli scultori associati, favorisce l'elaborazione di opere di buona qualità.

In seguito molti artisti partecipano alla mostra dedicata all'arte sacra, predisposta in sede nel mese di aprile che riporta risultati assai lusinghieri. In agosto si svolge il primo concorso di pittura e acquerello in collaborazione con il Comune di Parre. Il titolo è *Colori, suggestioni e tradizioni di Parre*.

La partecipazione di un consistente numero di pittori, la qualità delle opere eseguite e la forte affluenza di pubblico hanno favorito l'ottima riuscita di questo concorso di pittura estemporanea nell'amena località della Valle Seriana. Nel mese di novembre in galleria si svolge la mostra antologica postuma del pittore Severino Annoni (1911-1975) presentata dal critico d'arte Uff. Don Lino Lazzari. Un'altra esposizione postuma, in occasione del settimo anniversario della scomparsa è stata quella dedicata alla pittrice Anna Mutti. Per la Scuola Fantoni Linda Grigis e Marco Perico presentano un'interessante mostra dal ti-



Concorso di pittura a Parre



Veduta del pubblico alla collettiva d'arte Composizioni floreali



tolo "Frammenti scritti". I due docenti tengono anche un'interessante conversazione su: "L'espressione artistica e l'insegnamento".

In occasione della giornata internazionale della donna, l'8 marzo 2012, alla Sala Manzù s'inaugura la grande esposizione collettiva "Composizioni floreali", organizzata in collaborazione con la Provincia di Bergamo. I gonfaloni e il manifesto sono stati progettati dal Segretario Fabio Agliardi.

Nel mese di aprile 2012, previa assemblea straordinaria dei soci, in gradevole veste tipografica si pubblica il nuovo Statuto del Circolo Artistico che è distribuito a tutti gli associati. Nel mese di maggio è stata effettuata un'interessante gita culturale, durata quattro giorni, a Vienna e a Salisburgo. I gitanti hanno potuto visitare le celebri attrazioni artistiche, architettoniche e monumentali della città di Salisburgo e della capitale austriaca.



I soci del Circolo Artistico Bergamasco a Vienna.

Dopo un consistente lavoro preparatorio, il 5 maggio si tiene la premiazione dei vincitori del concorso aperto agli studenti delle classi quarte e quinte dei Licei Artistici di Bergamo e provincia, e della Scuola d'Arte "Fantoni" di Bergamo per la realizzazione di un dipinto o di una scultura avente come tema 2012 *L'umanità in cammino verso...* Dieci studenti sono risultati vincitori di premi, provenienti da generosi sponsor. La mostra degli elaborati è stata seguita da numerosi pubblico.

Sempre in tema di mostre, per l'anno della cooperazione proclamato dall'ONU, in concorso con il Comune di Rovetta è progettata un'esposizione collettiva dei soci del Circolo Artistico Bergamasco a tema libero al Centro Museale di Rovetta. L'iniziativa, che si svolge dal 30 giugno al 29 luglio 2012, è promossa a scopo benefico a favore della Cooperativa Sociale Sottosopra di Rovetta, impegnata a costruire una comunità residenziale per disabili dell'Alta Val Seriana. Il 10 agosto s'inaugura il 2° Concorso estemporaneo di pittura, scultura e acquerello promosso dall'Amministrazione Comunale di Parre in collaborazione con il Circolo Artistico Bergamasco. All'eccellente riuscita della competizione artistica hanno dato il loro efficiente contributo il Sindaco Francesco Ferrari e l'Assessore alla cultura Katia Villa con i loro attivi collaboratori. Un'allegria serata, in compagnia dei poeti dialettali del Ducato di Piazza Pontida, ha luogo il 21 novembre. I poeti Gianni Pisoni, Silverio Signorelli e Daniele Trabucco riscuotono un particolare consenso da parte del pubblico degli intervenuti e una critica molto favorevole su l'Eco di Bergamo. Nella sala "Tremaglia" del Teatro Donizetti di Bergamo il 18 dicembre ha luogo il concerto del violista Ulrich von Wrochem, accompagnato dalla pianista Tatjana Prelevic. La serata è stata programmata in collaborazione con il Circolo Culturale "Giuseppe Greppi". In apertura il M° Perialberto Cattaneo tiene un'interessante



Locandina del 2° Concorso pittura/scultura allievi Scuole d'Arte di città e Provincia.



Ulrich von Wrochem e Tatjana Prelevic nel salone del Teatro Donizetti.





te conversazione sulla viola e sul suo repertorio solistico. Al termine di un brillante repertorio di musica classica molto apprezzato, il duo esegue un motivo di musica contemporanea che ha sorpreso per la piacevole originalità.

Nel gennaio 2013 i docenti Alessandra Burini, Corrado Spreafico, Michel Poloni e Massimiliano Vario della Scuola d'Arte "Andrea Fantoni" presentano un'interessante esposizione artistica. Nella ex Chiesa della Maddalena in via S. Alessandro, il 22 marzo diversi artisti associati al Circolo Artistico Bergamasco prendono parte con loro opere di grafica, eseguite in omaggio agli elaborati di Francisco Goya, Georges Rouault e Marc Chagall esposti in originale, alla mostra dal titolo Segno. Quest'anno "Il Fascino dell'acqua" è il tema della grande mostra presentata alla Sala Manzù il 22 marzo 2013, in concomitanza con la Giornata mondiale dell'acqua. Oltre novanta artisti associati partecipano all'esposizione. L'eccellente qualità delle opere esposte è apprezzata da un vasto pubblico di visitatori. Giovedì 9 maggio la restauratrice Carmen Gotti, attraverso un'esauriente proiezione di immagini, ha illustrato dal punto di vista tecnico e artistico il lavoro compiuto per eseguire lo strappo e il restauro di un interessante mosaico che riproduce Cristo Risorto con Madonna su disegno del pittore Trento Longaretti. Il pittore Longaretti, Socio "ad honorem" del Circolo Artistico Bergamasco, che assisteva al discorso di Carmen Gotti, ha

Trento Longaretti al termine dell' incontro sul mosaico.



fatto seguire un'esclusiva *lectio magistralis* sul mosaico e sulle vetrate artistiche.

Nel corso della riunione assembleare del 20 maggio, all'unanimità è stato concesso il patrocinio del Circolo Artistico Bergamasco al Vice presidente pittore Maranno per l'esposizione personale che festeggia i quaranta anni della sua attività pittorica, allestita al Centro Culturale San Bartolomeo nel mese di novembre 2013. Il patrocinio è stato conferito anche alla commemorazione ufficiale dell'avv. Ubaldo Riva a cinquant'anni dalla scomparsa. Il logo del Circolo figura sul volume "Ubaldo Riva alpino, poeta, avvocato" scritto dalla vedova Liana De Luca. La cerimonia commemorativa si svolge, con un folto pubblico, alla Sala Riccardi del Teatro Donizetti, dove hanno preso la parola numerose personalità cittadine. L'avv. Ubaldo Riva è stato membro del primo Consiglio Direttivo del Circolo Artistico Bergamasco nominato l'11 aprile 1954 ed è stato poi riconfermato in diverse assemblee elettive fino alla morte nel 1963. In epoca successiva e per molti anni è stato Consigliere del Circolo Artistico il figlio avv. Giovanni. Il 21 maggio, allo spazio Viterbi della Provincia di Bergamo, con grande affluenza di pubblico è stata presentata l'ultima pubblicazione del pittore Mario Donizetti dal titolo *Il Sacro dell'arte - Lettera agli artisti*. L'iniziativa è stata presa in collaborazione con il Circolo Greppi. Il presidente Morali, intervenuto per presentare il contenuto del libro,



Al centro Mario Donizetti. Alla sua destra Silvia Lanzani, Daniela Morandi e Marco Rota, alla sinistra Giorgio Gandola, Giovanni del Covolo, Cesare Morali e Aldo Monti.

ha anche illustrato al pubblico la deliberazione del Consiglio Direttivo di conferire al pittore Mario Donizetti, artista di fama internazionale, il titolo di "Socio ad honorem" del Circolo Artistico Bergamasco. Ha quindi provveduto alla consegna del relativo attestato.

L'Associazione Amici del Museo d'Arte Contemporanea di Luzzana



ha promosso il concorso "Educarte" aperto agli allievi delle Scuole d'Arte per affrontare il grave problema sociale della droga. Il vicepresidente pittore Maranno e la segretaria Katy Pesenti, che hanno partecipato ai lavori della giuria per le selezioni, il 27 maggio 2013, all'Auditorium dell'Istituto Natta di Bergamo, hanno provveduto alla consegna della targa offerta dal Circolo Artistico Bergamasco. In data 31 maggio 2013 s'inaugura l'esposizione collettiva benefica dei soci del Circolo Artistico allestita in una sala dell'Oratorio San Giovanni Bosco di Longuelo. Il tema della mostra è: *Paesaggi, colori, mestieri e tradizioni del quartiere di Longuelo*. Organizzata in occasione della 13<sup>a</sup> festa di S. Antonio celebrata dall'Oratorio, la mostra persegue la finalità di devolvere il 50% del ricavato dalla vendita delle opere a favore dei lavori di restauro della Parrocchia di Longuelo.

Da molti anni il Circolo Artistico Bergamasco collabora con il Comitato Ecologico di Osio Sotto che quest'anno organizza la XIX edizione del Concorso Nazionale di pittura "Claudio e Luca Zanetti". Il tema proposto ai concorrenti è "Arte e ambiente". Il catalogo del Concorso riporta lo scritto del presidente. La premiazione dei vincitori ha luogo domenica 30 giugno. La targa offerta dal Circolo Artistico è assegnata al pittore Daniele Trevisan di Vicenza per il dipinto *Riflessi*. L'opportunità di poter dipingere all'aria aperta è offerta venerdì 9 agosto dalla terza edizione del Concorso di pittura estemporanea "Parre in arte" organizzato dal Comune di Parre in collaborazione con il Circolo Artistico Bergamasco.

Una folta partecipazione di concorrenti, la buona qualità delle opere eseguite e le favorevoli condizioni atmosferiche hanno coadiuvato l'ottima riuscita della manifestazione. Domenica 23 settembre si è svolta la festa del Borgo Palazzo, con musica, danze, gruppi folkloristici, animazione, organizzato dalla associazione "Le botteghe di Borgo Palazzo". Per l'esposizione delle loro opere ai pittori e agli scultori del Circolo Artistico Bergamasco è stato riservato un rilevante spazio all'inizio della via. In occasione del centenario della nascita del pittore Piero Urbani, la Galleria ospita un'efficace esposizione retrospettiva delle opere di questo valente artista. La presentazione è curata da Don Lino Lazzari e dal presidente. All'inaugurazione di questa esposizione, che si è svolta sabato 12 ottobre, era presente, assieme a un folto pubblico, in rappresentanza del Sindaco, il presidente del Consiglio Comunale Guglielmo Redondi.

Su proposta del dirigente del Club Alpino Italiano Paolo Valoti, al Pa-



lamonti di Bergamo si realizza l'esposizione collettiva dal titolo *Alpinismo e altruismo*, alla quale prendono parte oltre sessanta associati con un'opera. L'iniziativa si prefigge lo scopo di raccogliere fondi a favore dell'Ospedale pediatrico di Kathmandu, capitale del Nepal, Repubblica federale democratica dell'Asia meridionale. La mostra, inaugurata il 20 dicembre 2013, ha avuto un esordio molto interessante e si è conclusa il 10 gennaio 2014. Sabato 25 gennaio 2014 si inaugura l'esposizione collettiva di un gruppo di ex allievi della Scuola d'Arte "Andrea Fantoni" di Bergamo, in carriera nel campo della pittura, della scultura, della grafica e della decorazione pittorica. La mostra è stata visitata da un numeroso pubblico.

Giovedì 20 marzo s'inaugura la consueta mostra collettiva a soggetto allestita alla Sala Manzù.

Il tema della mostra, tratto dal primo verso della poesia-filastrocca "Doni" di Angiolo Silvio Novaro, è: *Primavera vien danzando...* Per questa collettiva il Consiglio Direttivo ha pensato di proporre una dimensione unica alle tele per tutti gli associati. L'allestimento della mostra è risultato più regolare e più elegante. Le opere di oltre settanta artisti hanno rappresentato un seducente percorso ideale mirato ad illustrare le attrattive primaverili e le bellezze del territorio bergamasco nell'interpretazione artistica. Il pittore Fabio Agliardi ha tratto l'immagine primaverile effigiata sullo striscione e sugli inviti dal dipinto Man-

Galleria del Circolo Artistico Bergamasco:  
Mostra ex allievi della Scuola d'Arte "Andrea Fantoni"



dorlo in fiore di Vincent Van Gogh. Giovedì 10 aprile 2014, l'incontro in sede con i poeti Annita Rota ed Enrico Cagliani dal titolo *Le poesie dell'anima*. La lettura delle liriche, agevolata da commenti sonori, è affidata ad Annita, Barbara, Cristina, Fabrizio, Sevi. La presentazione critica è curata da Severina Stucchi. In occasione della 14ª edizione

della manifestazione "La festa è a Longuelo", all'Oratorio San Giovanni Bosco di Longuelo il 30 maggio s'inaugura l'esposizione collettiva benefica del piccolo quadro. La mostra, che si conclude il 13 giugno, è ispirata al tema: *Paesaggi di Bergamo e della sua provincia*.

A fine stagione gli artisti associati partecipano all'esposizione collettiva annuale che termina il 26 giugno. Il presidente Morali e la Segretaria Katy Pesenti intervengono al Castello di Masnago di Varese per prendere parte ai festeggiamenti che il Circolo de-



La segretaria Katy Pesenti e il presidente del Circolo degli Artisti di Varese.

gli Artisti Varesini ha organizzato il 28 giugno in onore del presidente avv. Ferruccio Zuccaro per il suo 90° genetliaco. Alla presenza di numerose autorità varesine e degli associati a quel Circolo si è tenuta una vivace cerimonia.

Dal 28 giugno al 10 luglio la Galleria ospita la mostra *Papa Giovanni e la cultura orobica* organizzata dall'Ente «Bergamaschi nel mondo», con opere di Viveka Assembergs, Angelo Capelli, Maranno, Luciana Negri Locatelli e Pieraristide Soregaroli. Alla festosa vernice, con i dirigenti dell'Ente e autorevoli personalità bergamasche intervengono delegazioni di bergamaschi provenienti da diversi paesi d'Europa. La stagione 2014/15 si apre il 13 settembre 2014 con l'inaugurazione della mostra *Collettiva d'autunno*, suddivisa in turni. I dipinti ispirati al tema autunnale evidenziano le varie interpretazioni e i molteplici linguaggi espressivi adottati dagli artisti. Domenica 6 ottobre un buon numero di pittori e di scultori prende parte alla vivace *Festa del Borgo Palazzo* organizzata dall'Associazione «Le botteghe di Borgo Palazzo». Dal 6 dicembre al 22 gennaio 2015, una folta schiera di pittori e scultori

associati si impegna nell'interpretare i soggetti, i paesaggi, i colori, le sensazioni e la seducente atmosfera che caratterizza la stagione natalizia, presentando opere molto piacevoli alla "Esposizione collettiva di Natale", suddivisa necessariamente in tre fasi. Gli allievi del Liceo Artistico "Andrea Fantoni" presentano una selezione di elaborati che comprendono tutte e cinque le classi. La mostra, che si inaugura il 24 gennaio 2015, mette in particolare evidenza studi di nudo, molti disegni, incisioni e anche alcuni esemplari di gioielli. Nel mese di

febbraio Roberto Belotti, Silvana Milesi e Cesare Morali tengono una conversazione su: "Elia Fornoni e il Circolo Artistico" con riferimenti storico-biografici-artistici sulla figura e l'opera di Palma il Vecchio. Il grande interesse riservato quest'anno al pittore bergamasco Jacopo Palma, del quale è stata predisposta un'ampia retrospettiva di richiamo

internazionale, non poteva che stimolare l'interesse nei confronti di Elia Fornoni che ha compiuto fondamentali ricerche sulle origini sirinesi del pittore, del quale parla il presidente. Nei suoi scritti Fornoni fa anche risaltare i valori dell'intera produzione artistica di Palma che colloca "nella triade gloriosa della pittura veneta". Per ultimo sembra scontato che Elia Fornoni fosse l'ispiratore della intitolazione a Palma il Vecchio del Circolo Artistico di Bergamo. Roberto Belotti descrive gli obiettivi della ricerca di carattere storico compiuta sulle fonti documentarie attraverso la quale ha scritto le "Note per una biografia poco o punto conosciuta" a corredo del volume: "Palma il Vecchio La diligente tenerezza del colore". Silvana Milesi ha commentato con molta competenza un gruppo di opere esibite con il videoproiettore. Il 26 marzo la sede ospita un incontro con Emanuele Gambarini, che ha parlato del faticoso impegno profuso, in collaborazione con Carmelo Francia, nella redazione dei dizionari in lingua bergamasca, pubblicati da Grafital, con il patrocinio dal Ducato di Piazza Pontida.



Roberto Belotti e Silvana Milesi con il presidente.



Poeti bergamaschi del Duca-  
to di Piazza Pontida



In quest'occasione, i poeti Giusi Bonacina, Gianni Pisoni, Rita Rossi e il regista e attore Raffaele Tintori hanno felicemente interpretato poesie brillanti di autori del passato e proprie composizioni.

Con il patrocinio della Provincia di Bergamo e il sostegno dell'UBI/Banca e della Fondazione Credito Bergamasco, il 30 aprile s'inaugura l'esposizione collettiva alla Sala Manzù: Il tema della mostra, correlato all'Esposizione Internazionale di Milano Expo 2015, è: *L'ambiente, l'alimentazione e la tecnologia*. All'affollata inaugurazione ha preso parte anche il socio ad honorem Mario Donizetti che ha offerto a ogni associato la sua riproduzione litografica "Studio per un ritratto".



Mario Donizetti alla Sala  
Manzù

Sempre durante l'inaugurazione della mostra è stato presentato il libro sul Circolo Artistico a 120 anni dalla fondazione, volume denso di dati e di momenti storici, come osserva Amanzio Possenti, «un degno testo che tramanda il valore profondo di tanti innamorati bergamaschi dell'arte e consente di trovare sincero contatto con quanti praticano il mondo dell'espressione visiva e la vivono come esperienza ineguagliabile». Il 22 maggio il M<sup>o</sup> Pasquale Belmonte, Direttore del Centro Musicale Ottorino Respighi di Torino, avvalendosi di un proiettore per le immagini e per la riproduzione dei brani pianistici tiene una appassionante conferenza su "L'impressionismo tra pittura e musica": Claude Debussy.



Il duo Arepo a Calolziocorte

Dal 1° al 14 giugno alla Festa di S. Antonio presso l'Oratorio San Giovanni Bosco di Longuelo si svolge l'esposizione collettiva benefica. Nel grande spazio espositivo del Monastero di S. Maria del Lavello a Calolziocorte, il 6 giugno è allestita un'interessante mostra collettiva a tema libero. Vi prendono parte numerosi pittori e scultori associati. Il 13 giugno, nella sala della mostra il duo Francesca Danesi, viola e Filippo Palermo, violino, tiene un concerto con musiche di Mozart, Bach e Händel. Ottimo l'equilibrio esecutivo dei due interpreti che sono stati molto apprezzati.

Nel giugno 2015 in collaborazione con il Comitato Ecologico di Osio Sotto il Circolo Artistico ha offerto una targa da assegnare a uno dei vincitori del Concorso sul tema "Terra fonte di vita e di speranza per l'umanità" .<sup>18</sup> Al rientro autunnale la prima iniziativa è il Concorso estemporaneo di pittura e acquerello intitolato "Il viaggio" promosso dall'Associazione Teatro Fratellanza in collaborazione con il Circolo Artistico Bergamasco, il Comune di Casnigo e l'Unione Nazionale

<sup>18</sup> - La targa è stata assegnata alla pittrice Antonia Bartoloso di Schio per il dipinto "Io sono".





Il pittore e scultore  
Franco Travi

Cavalieri d'Italia. Molti i premi e le segnalazioni. Nel mese di novembre, con un largo seguito di associati, il pittore Franco Travi tiene due lezioni in Galleria su "La tavolozza".

Etsom: "Ara blu"



Diverse esposizioni collettive si sono svolte nel corso dell'anno 2015 e qualche interessante mostra personale come quella dei pittori Enrico Caglioni e Giacomo Parsani. Il 28 gennaio 2016 nel periodo riservato alla Scuola d'Arte "Andrea Fantoni" la Galleria ospita l'ex allievo Alessandro Conti, in arte ETSOM, illustratore e graffiti artist che collabora anche con L'Eco di Bergamo. Sono in mostra sue immagini fantasiose con disegni e riproduzioni di opere di grandi dimensioni. Segue, sino al 18 febbraio la personale del pittore Ferdinando Personeni. Nel mese di marzo, con un importante contributo di Enrico Fornito è stato possibile allestire una bella esposizione antologica postuma del padre, pittore Carmelo Fornito, che in vita è stato per molti anni associato al Circolo Artistico. Il



I poeti Mario Rondi e Pasquale Emanuele

poeta Mario Rondi e il poeta Pasquale Emanuele, presidente del Gruppo Fara, giovedì 3 marzo hanno spiegato gli aspetti della personale produzione poetica, quindi hanno declamato le loro composizioni ottenendo vivaci applausi.

Segue una esposizione retrospettiva postuma dedicata alla pittrice postmoderna Franca Ceruti della quale si ricordano le diverse pubbli-



Inaugurazione mostra postuma della pittrice Franca Ceruti

cazioni contenenti i suoi metodi sperimentali di arteterapia, con il linguaggio dei simboli. I suoi metodi sono rivolti alla creatività infantile ma anche alla sensibilità dei giovani e degli adulti e sono molto validi per sperimentare le potenzialità inesprese e ristabilire l'equilibrio con sé stessi e con il mondo esterno.



Stendardo della mostra

Liana De Luca  
e Piero Tarticchio



Nel mese di aprile, con il sostegno dell'UBI/Banca e della Fondazione Credito Bergamasco, alla Sala Manzù della Provincia di Bergamo si svolge l'esposizione collettiva intitolata "Figure e ritratti" con una consistente partecipazione di associati che presentano oli, acquerelli, sculture, disegni e ceramiche. Il ritratto che compare sullo stendardo e sugli inviti è un nudo del pittore Ernesto Quarti Marchiò. In galleria proseguono le "lezioni" del pittore Franco Travi sulla composizione pittorica.

Nel mese di maggio i poeti Amadio Bertocchi, Ferruccio Giuliani, Gianni Pisoni e Renato Rocca del Ducato di Piazza Pontida hanno interpretato le loro composizioni offrendo un genuino saggio della poesia dialettale contemporanea mentre Don Ennio Provera ha recitato poesie di noti autori dialettali bergamaschi tra i quali Giuseppe Mazza (Felipo). In galleria le mostre collettive si susseguono vivacemente. Dal 27 maggio al 5 giugno 2016 all'Oratorio di Longuelo si svolge la festa di Sant'Antonio che prevede interessanti incontri con ospiti di rilievo, serate musicali e la collettiva benefica degli

associati al Circolo Artistico Bergamasco a favore del restauro della Parrocchia. Sulla collina di Casnigo dove sorge il Santuario della Santissima Trinità, domenica 11 settembre 2016 in eccellenti condizioni climatiche si è svolto il Concorso di pittura estemporanea ispirato al tema "I colori della diversità". La competizione è stata promossa dal

Teatro Fratellanza, in collaborazione con il Circolo Artistico, con il Comune di Casnigo e con il patrocinio dell'UNCI. Molti pittori hanno partecipato alla gara artistica che prevedeva interessanti premi. È stata una giornata molto piacevole. Su iniziativa della poetessa Liana De Luca, nel mese di settembre si è tenuto un singolare incontro con i poeti Rosanna Bertacchi Monti, Silvio Bordini, Gianfranco Gambarelli, Mario Rondi, Piero Tarticchio

e Umberto Zanetti, già componenti del Cenacolo Orobico. La serata è stata molto apprezzata per l'interesse destato dagli importanti protagonisti e ha ottenuto anche un efficace commento su l'Eco di Bergamo. Il Circolo Artistico Bergamasco e l'Associazione culturale Arte sul Serio, con il patrocinio del Comune di Albino promuovono il Concorso Nazionale "Albino città del Moroni-il preludio". In rappresentanza del nostro sodalizio, all'evento che si svolge il 17 settembre 2016, il vicepresidente pittore Maranno prende parte ai lavori della giuria. In ottobre vi è stato un piacevole incontro con i poeti dialettali Amadio Bertocchi, Gianni Pisoni, Renato Rocca e Daniele Trabucco e con due attori che hanno recitato un divertente brano dalla commedia "L'apuntamènt scabrùs" di Francesco Minelli. In galleria si allestisce una mostra dedicata agli artisti bergamaschi del '900. Questa esposizione non corrisponde a una ricerca approfondita sugli artisti bergamaschi del 900 ma è stata semplicemente predisposta con opere di buona qualità possedute da alcuni membri del Consiglio Direttivo. La mostra tuttavia ha suscitato un particolare interesse per la notorietà degli artisti. L'anno si conclude con la ricca esposizione collettiva di Natale. Nel mese di gennaio 2017 gli allievi delle diverse classi del Liceo Artistico Scuola Fantoni partecipano alla esposizione che si intitola "Disegno" che permette di osservare lo sviluppo dell'abilità nel disegno degli studenti dal primo al quinto anno. Nel mese di marzo, la mostra riservata all'acquerello che si svolge con ottimi risultati, comprende anche un particolare omaggio con l'esposizione di opere degli artisti Michele Agnoletto e Cecco Previtali, che sono stati eccellenti acquerellisti. Il 5 aprile alla Sala Manzù si inaugura l'esposizione collettiva dedicata al tema "Le valli bergamasche" con risultati molto positivi. Le opere in mostra sviluppano visioni di scenari naturali, di borghi, di cascinali, di fiumi, delle cascate e della zona alpina. Nel corso della mostra si sono svolti anche due incontri con il pittore Franco Travi per lezioni sulla tecnica dell'acquerello e sulla pittura ritrattistica. Il 29 aprile 2017 alla Casa di Ricovero Santa Maria Ausiliatrice si inaugura l'esposizione collettiva dal titolo "Omaggio a Carisma" con la partecipazione di molti artisti associati. Per l'occasione è stato pubblicato un bel catalogo con la riproduzione di tutte le opere, e con una presentazione del Presidente Miro Radici e di Morali. Per allietare gli ospiti della Casa di Ricovero, nel corso della mostra si sono svolti due incontri poetici: il primo "Sulle ali della poesia" con Rosanna Bertacchi Monti e Antonio Donadio, il secondo un "Recital di poesie" con Lella Buzzacchi, En-



Presentazione della mostra  
"Omaggio a Carisma"

rico Caglioni e Sevi Stucchi. A seguire un originale e piacevolissimo concerto musicale con esecuzioni del "Quartetto Estudiantini"<sup>19</sup>.

In Galleria si svolgono le collettive sociali. Il 26 maggio si inaugura la consueta mostra benefica a favore dei lavori di restauro della Parrocchia di Longuelo all'Oratorio San Giovanni Bosco per la festa di Sant'Antonio. Le opere esposte sono ispirate al tema: "Le bellezze di Bergamo". La mostra, arricchita delle varie iniziative culturali organizzate nell'Oratorio,



termina il 10 giugno.

Mostra di pittura  
"Le bellezze di Bergamo"  
all'Oratorio di Longuelo

Su iniziativa del socio Marco Melis, il 29 maggio 2017 in Galleria ha luogo un incontro culturale dal titolo "Parole e colori". Marco Melis



presenta il libro PICTA di Marcello Fois che interpreta opere d'arte analizzandone i valori. Alle immagini delle opere d'arte proiettate hanno fatto seguito le varie interpretazioni dei presenti. La ripresa autunnale comporta una successione di esposizioni collettive.

Il 4 novembre 2017 si inaugura l'esposizione di dipinti con la tecnica

<sup>19</sup> - Giabelli e Mancuso al mandolino, Auriemma mandola, Orsi chitarra.

della tempera e dell'acquerello eseguiti dagli ospiti della Residenza Sanitaria Assistenziale "Giovanni Paolo I" di Seriate. In mostra vi è anche una selezione di fotografie eseguite da Maurilio Macaluso, intitolate "Emozioni" e dedicate espressamente alla vita quotidiana che si conduce all'interno della struttura. La realizzazione della mostra è stata caldeggiata e assecondata dal socio pittore Alessandro Gigliuto. Il Circolo Artistico Bergamasco rende omaggio all'eccellente pittore Italo Ghezzi, con una vasta esposizione commemorativa antologica che si inaugura il 18 novembre 2017. Noi tutti ricordiamo Italo Ghezzi come autorevole protagonista della vita del Circolo Artistico Bergamasco del quale è stato segretario per oltre un trentennio. Va anche menzionato il suo incarico di Direttore della Scuola d'Arte "Andrea Fantoni" per molti lustri. All'esposizione antologica, promossa nel ventesimo anniversario della scomparsa, hanno concesso il patrocinio la Provincia di Bergamo, il Comune di Bergamo, la Scuola d'Arte



Mostra allievi Liceo Fantoni:  
L'assessore Nadia Ghisalberti  
con i professori Simona Salice  
e Luca Pedone

"Andrea Fantoni" e la Camera di Commercio di Bergamo. Mentre in Galleria proseguono le esposizioni dedicate al Natale e all'inverno, sabato 3 febbraio 2018 si inaugura l'esposizione degli allievi del Liceo Artistico Andrea Fantoni intitolata "Architecture" che parte dalla raffigurazione di moduli, assonometrie e prospettive attraverso le quali sviluppare la progettazione di edifici pubblici e privati.

In collaborazione con la Società del Quartetto di Bergamo il Circolo



Artistico Bergamasco ha invitato gli associati al concerto della pianista Viviana Lasaracina. L'esibizione musicale si svolge all'Auditorium della Libertà lunedì 12 febbraio. Il programma del concerto prevede musiche spagnole di Franz Listz e composizioni di Enrique Granados Y Campiña dedicate alla produzione artistica del pittore Francisco Goya. Nel corso del concerto sono proiettate le opere di Goya che hanno ispirato il musicista spagnolo. Il 24 febbraio si inaugura l'*Esposizione del piccolo quadro* e della piccola scultura che ottiene un risultato molto favorevole. In seguito è allestita la collettiva di Primavera. Con il patrocinio del Co-



Don Lino Lazzari inaugura  
l'esposizione personale  
del pittore Maranno

mune, della Provincia, della Camera di Commercio di Bergamo e della Regione Lombardia, il 7 aprile si inaugura l'esposizione personale del vicepresidente pittore Maranno, "45 anni di pittura" presentata dall'Uff. Don Lino Lazzari e che rimane in allestimento sino al 3 maggio.

La collettiva d'arte alla Sala Manzù degli associati al Circolo Artistico Bergamasco ispirata al tema: "Il paesaggio" si inaugura il 27 aprile. All'iniziativa, sostenuta dalla UBI/Banca e dalla Fondazione Credito Bergamasco, hanno concesso il patrocinio il Comune, la Provincia, la Camera di Commercio di Bergamo e la Regione Lombardia. Le opere esposte dimostrano come gli artisti abbiano scelto una delle tante stimolanti peculiarità del paesaggio e l'abbiano interpretata con plurimi linguaggi espressivi. Un aspetto accessorio ma non trascurabile è rappresentato dalla cultura del paesaggio che sensibilizza i cittadini riguardo la salvaguardia dei valori identitari del territorio. Nel corso dell'esposizione il pittore Franco Travi ha tenuto due "lezioni" sulla tecnica del pastello per la configurazione del ritratto e del paesaggio. Il 9 maggio, a seguito di assemblea elettiva si insedia il nuovo Consiglio Direttivo. La collettiva benefica a tema libero allestita nell'Orotorio San Giovanni Bosco di Longuelo per la festa di S. Antonio si

inaugura il 25 maggio e rimane in allestimento sino al 10 giugno. Gli organizzatori dell'Oratorio come al solito mettono in campo iniziative culturali, sportive e musicali molto interessanti. Mercoledì 19 settembre si apre il bando per la prima edizione del Concorso Nazionale "Cuore d'oro 2.0" organizzato dal Circolo Artistico Bergamasco in collaborazione con l'AVIS Comunale Bergamo. I partecipanti dovranno esprimere il valore del dono attraverso l'arte visiva mettendo su una tela o catturando in una fotografia il grande cuore dei soci AVIS che scelgono di donare agli altri una parte di loro stessi. Il 30 marzo 2019 quando si terrà l'esposizione dei lavori premiati e di quelli segnalati si procederà alla proclamazione e premiazione dei vincitori. A sostenere i valori della ricca tradizione poetica bergamasca ci pensano i poeti del Ducato di Piazza Pontida: Giusi Bonacina, Gianni Pisoni, Silverio Signorelli e Daniele Trabucco che, il 24 ottobre, tengono un piacevole recital di loro componimenti in dialetto bergamasco.



Presentazione del romanzo  
"Il granchio e la sarda"

Il 28 novembre Fiorella Bianchi presenta il nuovo romanzo *Il granchio e la sarda* della poetessa Rosanna Bertacchi Monti. L'autrice provvede alla lettura di alcuni brani del volume e alle spiegazioni. La serata suscita nel pubblico un considerevole interesse.

Sabato 2 febbraio 2019 s'inaugura la mostra "Sculptura" degli allievi del Liceo Artistico Andrea Fantoni. Gli studenti espongono le loro nozioni artistiche e le loro abilità tecniche nel campo dell'arte plastica. In mostra vi sono elementi scultorei composti da disequilibri e tentativi





di bilanciamento, armonia e segno, composizioni e disfacimenti, realismo e astrazione. Gli elaborati sviluppano così una panoramica sui metodi di rappresentazione delle forme scultoree.

Il prof. Emilio Spedicato già ordinario di Ricerca Operativa all'Università di Bergamo, autore di monografie in campo storico e musicologico, il 25 febbraio presenta il libro "Non solo Malibran, 108 incontri tra un matematico e il mondo della lirica", editore Write Up, 2018. Molto riuscito questo incontro alla presenza di un folto pubblico di soci interessati all'argomento trattato.

Nello spirito di uno scambio di esposizioni tra gli associati del Circolo Artistico Bergamasco e quelli del Circolo Culturale Arti Decorative di Rovigo, nella sede in piazzetta Annonaria di Rovigo, il 16 marzo s'inaugura la mostra collettiva di numerosi nostri artisti associati. Un buon numero degli espositori, assieme a un gruppo di soci hanno compiuto una gita culturale a Rovigo dove hanno visitato la città e trascorso un'interessante giornata. Una visita molto interessante, arricchita dai sapienti commenti di Claudio Garbato, è stata quella al Tempio della Beata Vergine del Soccorso, detta La Rotonda, singolare per la sua forma architettonica a pianta ottagonale. Un'altra originalità è rappresentata dai dipinti, collocati su tre fasce, che rivestono tutte le pareti interne della Chiesa. Alla sede del Circolo Annita Rota e Mattia Cattaneo, con l'aiuto di Lorenzo, Tommaso, Anna e Giovanni, giovedì 21 marzo hanno tenuto una lettura teatral-poetica di poesie dal titolo *Susurri... fra cielo e terra*. Hanno quindi provveduto a proiettare disegni collegati agli aforismi di Annita e distribuito molte riproduzioni colorate e stampe tra i presenti. La mostra che si apre al pubblico sabato 30 marzo riguarda i partecipanti alla 1ª edizione del Concorso Nazionale "Cuore d'Oro 2.0" organizzato dal Circolo Artistico Bergamasco in collaborazione con l'AVIS Comunale Bergamo. In esposizione i lavori premiati e quelli segnalati. Si proclamano i vincitori e si conferiscono i premi. I quattro vincitori sono: per i dipinti Piergiorgio Noris, per i disegni e opere grafiche Francesco Invernici, per gli acquerelli Giuseppina Biffi, per gli elaborati fotografici Tecla Locatelli. L'esposizione rimane in allestimento sino a giovedì 11 aprile.

Alla Sala Manzù della Provincia di Bergamo il 10 aprile si inaugura l'esposizione collettiva degli artisti associati avente come tema: "La montagna bergamasca". Alla rassegna hanno concesso il patrocinio il Consorzio Di Bacino Imbrifero Montano del Lago di Como e dei Fiumi Brembo e Serio, il Comune, la Provincia e la Camera di Commercio di



I premiati del Concorso Nazionale "Cuore d'oro 2.0" in collaborazione con l'AVIS Comunale Bergamo

Bergamo. All'inaugurazione intervengono Romina Russo, consigliera per la cultura della Provincia e Carlo Personeni, presidente del Consorzio di Bacino Imbrifero Montano del Lago di Como e Fiumi Brembo e Serio.

Le montagne bergamasche, che coprono la metà del territorio provinciale e presentano ambienti naturali di straordinaria bellezza, hanno ispirato rinomati pittori del passato che con le loro pregevoli opere hanno lasciato una valida testimonianza di amore per la natura. Alla sala Manzù il pittore e scultore Franco Travi tiene una lezione su *L'arte*



Romina Russo,  
Cesare Morali  
e Carlo Personeni



che esplora la fantasia, l'immaginazione e lo stato del sogno e un'altra su: *Le composizioni floreali e relative tecniche*. La mostra si conclude lunedì 22 aprile. A seguito dello scambio di esposizioni concordato con Rovigo, più di trenta associati del Circolo Culturale Arti Decorative Rodigino espongono le loro opere nella nostra Galleria. La mostra si inaugura il 13 aprile e rimane in allestimento sino al 25 aprile. Gli artisti rovigotti, che hanno visitato con piacere la città di Bergamo e apprezzato i favorevoli apprezzamenti dei visitatori della Galleria. Nel mese di maggio il pittore Franco Travi tiene altre due "lezioni" in galleria su "L'arte che esplora la fantasia" e su "Il disegno umoristico e la caricatura". Segue la ricca produzione artistica dei soci artisti che prendono parte ai tre turni della esposizione collettiva sociale.

Al rientro dalle vacanze estive, sabato 7 settembre il pittore Loris Maria Pediconi inaugura la sua esposizione personale intitolata "Digital Art". L'esposizione è promossa dalla "Associazione Arte e Cultura" che rientra nelle associazioni di promozione sociale. Alla vivace inaugurazione è intervenuto l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Bergamo avv. Marcella Messina.



Inaugurazione  
della mostra personale  
"DigitalArt"

Seguono l'esposizione Collettiva d'autunno e un'altra collettiva intitolate *L'acquerello*. In collaborazione con il Ducato di Piazza Pontida e con la Scuola d'Arte "Andrea Fantoni", il 31 ottobre, nell'agorà della Scuola Fantoni si è tenuta la commemorazione dello scultore Piero Brolis alla vigilia del centenario di nascita dell'artista. La professoressa Claudia Emedoli ha rievocato la figura e l'opera dello scultore che

ha, tra l'altro, frequentato i corsi di "plastica" alla Fantoni nel 1933 e 1934 sotto la guida degli scultori Francesco e Massimo Minotti. Noi ricordiamo Brolis tra gli eccellenti artisti che nel 1953 hanno riaperto il Circolo Artistico Bergamasco, entro il quale lo scultore ha ricoperto anche l'incarico di Consigliere e di artista espositore. Un incontro poetico con l'autore che si svolge in sede giovedì 7 novembre richiama un folto pubblico. Le poetesse Giusi Bonacina, Elena Gamba e Anna Rudelli, con i poeti Renato Rocca, e Silverio Signorelli del Ducato di Piazza Pontida offrono un genuino saggio della poesia contemporanea con un recital di componimenti in dialetto bergamasco. Al termine viene loro consegnata la targa del Circolo Artistico in ceramica, decorata dalla pittrice e consigliere Carmen Gotti.



Incontro poetico  
con l'autore

Con la Collettiva di Natale si conclude l'attività dell'anno 2019. Sabato 11 gennaio si inaugura la mostra degli studenti liceali della scuola Fantoni intitolata Materia Pittorica. Le opere, invitano l'osservatore a riflettere e ad aprirsi al confronto con immagini che rappresentano tappe diverse di una maturità artistica che è ancora in divenire ma è carica di estro e di slanci genuini senza vincoli. Segue l'esposizione collettiva d'inverno. L'8 febbraio si inaugura la ricca esposizione "Piccolo quadro e della piccola scultura".

In collaborazione con il Consorzio di Bacino Imbrifero Montano del Lago di Como e dei Fiumi Brembo e Serio e con l'UNIACQUE fervono



Inaugurazione  
della mostra  
"Piccolo quadro e piccola  
scultura"

i preparativi per l'esposizione collettiva, alla Sala Manzù della Provincia di Bergamo, ispirata al tema: Acqua e sviluppo sostenibile, con lo specifico riferimento all'enciclica di Papa Francesco "Laudato sì". Il periodo di svolgimento dell'evento è stato prescelto per comprendervi la Giornata mondiale dell'acqua che ricorre domenica 22 marzo. All'evento hanno concesso il patrocinio la Provincia, il Comune e la Camera di Commercio di Bergamo e la Regione Lombardia.

In seguito al blocco di ogni attività per il coronavirus, questa esposizione, assieme al miniconvegno sul tema La risorsa acqua è stata rinviata a data da destinarsi. Un'altra iniziativa interessante che si svolge sicuramente quest'anno è rappresentata dalla pubblicazione di questo volume che comprende il catalogo con le opere degli artisti associati, affiancate da un corrispondente profilo critico e la parte storica dedicata agli avvenimenti artistico culturali promossi nel corso dell'attività svolta nei 125 anni dalla fondazione del Circolo Artistico Bergamasco. Malgrado i problemi provocati dalla pandemia coronavirus che ha sospeso l'attività culturale ed espositiva, questa pubblicazione permette di proseguire con fervore ed entusiasmo quelle caratteristiche finalità che hanno sempre distinto l'attività associativa e l'impegno culturale del Circolo Artistico Bergamasco.